

## **VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE ISCRITTI ALBO DEL 24 GIUGNO 2020**

Assemblea ordinaria tenutasi il 24 giugno 2020 in seconda convocazione presso la sede del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia, P.za Cesare Battisti n° 12, alle ore 10.00, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente del Collegio;
2. Relazione del Presidente del Consiglio di Disciplina;
3. Approvazione del bilancio Consuntivo 2019;
4. Approvazione del bilancio Preventivo 2020 e quote associative;
5. Varie ed eventuali.

La documentazione del bilancio e la relazione del revisore contabile sono state rese consultabili a tutti gli iscritti c/o la segreteria del Collegio nei giorni di giovedì 04/06/20 e venerdì 05/06/20 dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Membri del consiglio presenti all'Assemblea:

1. Presidente Geom. PLATTO GIOVANNI
2. Segretario Geom. BELLOTTI ARMIDO
3. Tesoriere Geom. BELLAVIA GIUSEPPE
4. Consigliera Geom. ABBIATICI ROBERTA
5. Consigliere Geom. CUTER CLAUDIO
6. Consigliere Geom. FAPPANI PAOLO
7. Consigliere Geom. FIACCAVENTO PIERO
8. Consigliere Geom. ORIO SILVANO
9. Consigliere Geom. PIOTTI DARIO PIERGIOVANNI
10. Consigliera Geom. SALA GABRIELLA

Sono presenti:

- Revisore dei conti Geom. MARUFFI SILVIO
- Presidente del Consiglio di Disciplina Territoriale Geom. MANFREDINI FRANCO
- Direttore del periodico "Il geometra bresciano" Geom. BOSSINI BRUNO FEDERICO
- Direttore del Collegio Sig. BENEDINI STEFANO

### **1. Relazione del Presidente**

Il Presidente geom. Platto Giovanni dà lettura della propria relazione:

*Un cordiale saluto a tutti i presenti ed un augurio di buona giornata anche agli assenti.*

*Un augurio ed una particolare vicinanza ai nostri colleghi che sono angustati da problemi di salute e finanziari.*

*Prima dell'inizio dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno, propongo un minuto di silenzio per ricordare i nostri colleghi defunti:*

**GEOMETRI DECEDUTI NEL 2019:**

1. *ALBINI ADRIANO da Brescia*
2. *BONOMELLI GIOVANNI BATTISTA da Cevo*
3. *FINESSI RENATO da Desenzano del Garda*
4. *GOBBI UMBERTO da Coccaglio*
5. *ISONNI GABRIELE GIOVANNI da Ossimo*
6. *MARIANINI DOMENICO da Brescia*
7. *PINELLI ANDREA da Quinzano d'Oglio*
8. *ZUBANI DERIO da Gardone Val Trompia*

**GEOMETRI DECEDUTI NEL 2020:**

1. *FRACASCIO STEFANO da Brescia*
2. *MARINI ARMANDO da Palazzolo sull'Oglio*

Il Presidente geom. Platto Giovanni interrompe la lettura della propria relazione facendo osservare a tutti i presenti un rispettoso minuto di silenzio in loro ricordo.

Il Presidente geom. Platto Giovanni prosegue la lettura della propria relazione:

*È passato un anno; un anno alquanto impegnativo.*

*- Impegno alla ricerca di attività professionali;*

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido

- Impegno per continui aggiornamenti;
- Impegno per fare quadrare i bilanci dei propri studi professionali;
- Impegno per non soccombere al Coronavirus.

La crisi economico - finanziaria ha lasciato una ferita molto pesante ed a tutt' oggi non si vede la fine specie nel campo edilizio - progettuale.

Anche in campo nazionale, nonostante il massimo impegno profuso dal nostro Consiglio Nazionale fatica ad approdare a risultati positivi la nuova legge sulle professioni ed il nuovo regolamento di Categoria.

La Politica, in tutt'altro impegnata, non mantiene nella dovuta considerazione una millenaria categoria professionale come la nostra, nelle sue varie espressioni, lasciando che la Magistratura sentenzi in base ad un regolamento del 1929.

L'annullamento delle tariffe professionali ha creato non pochi contrasti nell'interpretazione degli onorari e nei vari contrattempi deontologici.

Nei vari incontri a Roma con la partecipazione di Presidenti e Segretari dei vari collegi, durante i quali sono emerse considerazioni sul modo di interpretare la professione e quanto il Consiglio Nazionale, al quale va il nostro riconoscimento e gratitudine per le proposte avanzate ai vari ministeri, per l'ottenimento di competenze professionali nel campo sismico, nel ripristino dei parametri tariffari per la progettazione e direzione lavori per gli enti pubblici, non tralasciando la continua pressione per l'approvazione della laurea del geometra attualmente in progetto di legge presso le Commissioni parlamentari e quindi per ora organizzata in forma sperimentale.

La categoria ha acquisito una vasta polivalenza professionale, per mantenere la quale emerge la necessità di maggior cultura per poter rispondere positivamente alle attuali richieste del mondo del lavoro e professionale anche in campo internazionale.

Ulteriori proposte del Consiglio Nazionale tendenti a reinserire nei programmi scolastici quelle materie professionali alla base della nostra attività quale il diritto.

L'attività dei nostri studi, bloccata per interventi governativi e regionali causati dal virus a salvaguardia della nostra salute, ha avuto ed avrà notevoli ripercussioni sulla nostra professione.

Ottimi sono i rapporti tra il nostro Collegio e gli istituti C.A.T. con incontri vari, contributi per l'acquisto di strumentazioni varie, borse di studio e con interventi di nostri colleghi per corsi presso gli stessi istituti.

L'impegno è massimo per la programmazione e realizzazione di corsi di aggiornamento suggeriti principalmente dalle varie commissioni professionali.

La partecipazione ai corsi di aggiornamento con l'acquisizione minima di 60 crediti formativi nel triennio 2018-2019-2020, ha una notevole importanza per non incorrere in procedimenti disciplinari e principalmente non essere aggiornati.

Non pochi problemi sono emersi nei rapporti con la Cassa Geometri per mancati versamenti contributivi con l'elenco degli inadempienti pervenuto dalla Cassa e da sottoporre a procedimenti disciplinari.

Dopo tanto impegno finalmente è stata sottoscritta la convenzione tra l'Università statale di Brescia ed il nostro Collegio per il corso di laurea professionalizzante in tecniche dell'edilizia il cui corso è partito nel settembre 2019 per un numero di 44 allievi.

Il percorso di laurea sarà triennale con lezioni teoriche per circa due terzi ed un terzo per tirocini pratici presso studi professionali, imprese, aziende ed uffici vari riguardanti la futura attività del geometra - C.A.T.

È doveroso ringraziare il Segretario, il Tesoriere, i Consiglieri, il Revisore dei Conti, i Consulitori, i componenti delle Commissioni varie, la redazione del nostro giornale di categoria (Geometra Bresciano) ed in particolare il direttore del giornale stesso geom. Bruno Bossini.

Un ringraziamento al Direttore e a tutto il personale del Collegio che hanno egregiamente svolto il loro lavoro ed a quanti hanno collaborato per la nostra categoria.

F.to Il Presidente geom. Platto Giovanni.

Il Presidente geom. Platto Giovanni espone quindi la sintesi dei dati forniti dalla Segreteria per l'attività dell'anno 2019:

ALBO:

ISCRITTI ALL'ALBO AL 24.06.20: 2471

NUMERO ISCRITTI DURANTE IL 2019: 40

CANCELLATI ALBO DURANTE IL 2019: 110

SOSPENSIONI DELIBERATE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NELL'ANNO 2019: 71  
37 per Morosità quota Albo 2019  
34 per Morosità quota Albo 2018

NUMERO ISCRITTI NEL 2020 AL 24.06.20: 22

RIUNIONI 2019:  
RIUNIONI DI CONSIGLIO DIRETTIVO: 12  
RIUNIONI CONSULTA REGIONALE: 3  
RIUNIONI DI REDAZIONE DEL GEOMETRA BRESCIANO: 6

PARCELLE:  
PARCELLE PRESENTATE NEL 2020: 05  
PARCELLE LIQUIDATE NEL 2019: 28 (SU 29 PRESENTATE)  
TOTALE IMPORTI LIQUIDATI NEL 2019: €. 420.426,64  
CONTRIBUTI PAGATI AL COLLEGIO NEL 2019: €. 5.630,94

SESSIONE ESAMI DI STATO ANNO 2019:  
CANDIDATI AMMESSI: 78  
CANDIDATI PRESENTATI: 66  
CANDIDATI NON PRESENTATI: 12  
ESITI POSITIVI: 55  
ESITI NEGATIVI: 11

PERCENTUALE ABILITATI: 83%
----------------------------

BORSE DI STUDIO 2019 in memoria dei Geometri che hanno dato lustro alla categoria:  
€ 1.500,00 per i 2 neoabilitati che hanno ottenuto il miglior punteggio per ciascuna delle commissioni d'esame del 2018 ed hanno successivamente perfezionato l'iscrizione all'Albo - 2 commissioni

GIOVANI, PRATICANTI e NEO-ISCRITTI  
ISCRITTI AL REGISTRO PRATICANTI AL 24.06.20: 184

Il Collegio ha collaborato con tutti gli Istituti Secondari Superiori Tecnico Tecnologico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio della Provincia di Brescia:

- |                                   |                                   |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 1. l'Istituto Tartaglia - Brescia | 6. l'Istituto Antonietti - Iseo   |
| 2. l'Istituto Einaudi - Chiari    | 7. l'Istituto Capirola - Leno     |
| 3. l'Istituto Olivelli - Darfo    | 8. l'Istituto Battisti - Salò     |
| 4. l'Istituto Bazzoli - Desenzano | 9. l'Istituto Cossali - Orzinuovi |
| 5. l'Istituto Meneghini -Edolo    | 10. l'Istituto Levi - Sarezzo     |

Con l'erogazione di Borse di Studio per gli studenti meritevoli e l'organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento professionale presso gli Istituti stessi al fine di agevolare la partecipazione di docenti e studenti.

Il Collegio ha collaborato con il DICATAM dell'Università degli Studi di Brescia per la promozione e l'organizzazione del Corso di Laurea triennale in Tecniche dell'Edilizia (laurea sperimentale professionalizzante).

Incontro con neoabilitati alla libera professione di Geometra propedeutico all'iscrizione all'Albo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA CONTINUA ANNO 2019:  
- EVENTI PATROCINATI DAL COLLEGIO: 120  
- CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE GESTITI ED ORGANIZZATI COMPLETAMENTE DAL COLLEGIO: 41.

- SEMINARI E CONVEGNI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE GESTITI ED ORGANIZZATI COMPLETAMENTE DAL COLLEGIO: 6:

1. Seminario informativo "Nuove Regole Tecniche Verticali in Prevenzione Incendi".
2. Seminario "Il rapporto di Due diligence immobiliare in ambito catastale ed edilizio-urbanistico".
3. Seminario "Linee Guida operative Agenzia delle Entrate: Accettazione degli atti di aggiornamento del Catasto Edilizio Urbano Do.C.Fa."
4. Seminario "Innovazione Tecnologica nel mondo della misura - il BIM".
5. Seminario "L'evoluzione e le nuove tecnologie per il rilievo".
6. Seminario "La responsabilità professionale del Geometra e le coperture assicurative di responsabilità civile e tutela legale".

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CATEGORIA:

Publireazionali all'interno degli speciali proposti da Giornale di Brescia, Voce del Popolo e BresciaOggi.

Interventi all'interno della trasmissione "Professionisti in rete" e della trasmissione/Gruppo di lavoro "Campus Edilizia Brescia", programmi settimanali di approfondimento in onda su Teletutto.

INTERNET DEL COLLEGIO:

- Realizza la pubblicazione dell'Albo in modo aggiornato e puntuale;
- Promuove gli eventi di formazione ed aggiornamento per gli iscritti gestendo la raccolta d'interesse e la successiva fase di iscrizione;
- Offre la possibilità di accedere alla documentazione relativa agli eventi ed alla modulistica della Segreteria utile agli iscritti;
- Rende disponibile, in formato on-line, il periodico "Il geometra Bresciano", scaricabile per la lettura su strumenti mobile, e gli altri periodici dei Collegi della rete in cui è inserito;
- Aggiorna sulle iniziative del Collegio, sulle normative d'interesse per la categoria e sull'apertura di bandi e concorsi.
- Propone forum di discussione tra tutti i Collegi della rete in cui è inserito;

COMMISSIONI DEL COLLEGIO:

1. COMMISSIONE AGRICOLTURA ED AMBIENTE
  2. COMMISSIONE AMMINISTRATORI IMMOBILIARI
  3. COMMISSIONE CATASTO, TOPOGRAFIA E TERRITORIO
  4. COMMISSIONE CONSULENTI TECNICI E MEDIATORI
  5. COMMISSIONE EDILIZIA SOSTENIBILE, EFFICIENZA ENERGETICA ED ACUSTICA
  6. COMMISSIONE VALUTAZIONE IMMOBILIARI
  7. COMMISSIONE PREVENZIONE INCENDI
  8. COMMISSIONE SICUREZZA
  9. COMMISSIONE URBANISTICA E EDILIZIA
- COMITATO SVILUPPO COMUNICAZIONI
  - GRUPPO ESPERTI PROTEZIONE CIVILE

CONSULENZE GRATUITE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO IN MATERIA DI:

- ❖ CATASTO
- ❖ T.U. 81/08 - SICUREZZA CANTIERI
- ❖ EDILIZIA - URBANISTICA
- ❖ CONSULENZA PER GIOVANI GEOMETRI
- ❖ MEDIAZIONI
- ❖ PROGETTO LIBRO BLU: il "Progetto LibroBLU", a cui gli iscritti hanno accesso gratuito, creato per:
  - Rispondere alle esigenze dei Professionisti nell'ambito della stima degli immobili.
  - Fornire un valido ausilio a tutti gli operatori del settore, non in contrasto bensì a garanzia delle Competenze Professionali degli stessi.

Ricordiamo che per ottenere le credenziali di accesso è sufficiente inviare una P.E.C. alla Segreteria del Collegio.

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido

Il Presidente geom. Platto condivide con l'Assemblea alcune considerazioni sull'impatto che il lock down ha avuto nello svolgimento delle attività del geometra soprattutto in relazione ad i rapporti con la Pubblica Amministrazione che ha diffusamente applicato modalità di svolgimento delle pratiche in smart working; da qui la necessità di fornire una adeguata formazione agli iscritti per il miglior utilizzo degli strumenti informatici per sostenere il proseguo delle attività. In tal senso il Presidente geom. Platto Giovanni ha inviato una comunicazione ai geom. Savoncelli Maurizio, presidente CNGeGL, e Buono Diego, Presidente Cassa Nazionale e Fondazione Geometri Italiani, con una proposta di agevolazioni alla Formazione Professionale. condividendo una riflessione sulla necessità di attivare misure di sostegno alla categoria con particolare riferimento alla formazione professionale obbligatoria, poiché la rilevanza dell'aggiornamento professionale è divenuta essenziale per garantire ai nostri clienti la migliore qualità nel servizio erogato, per agevolare gli iscritti nella puntuale padronanza dell'evoluzione normativa e per rafforzare la competitività con le altre figure professionali. Il Presidente geom. Platto Giovanni ha quindi suggerito, considerandole come un investimento sulla redditività e sulla promozione di tutta la categoria, la realizzazione di misure a livello Nazionale che stimolino l'adesione dei colleghi alle proposte formative accrescendo l'organizzazione di eventi a partecipazione gratuita sugli argomenti di maggior attualità per il rilancio dell'edilizia e del mercato immobiliare ed in particolar modo di approfondimento per le necessità di dover implementare, nei numerosi rapporti dei colleghi con le Pubbliche Amministrazioni, la gestione delle attività professionali con modalità smart-working.

Il Presidente geom. Platto Giovanni informa l'Assemblea che all'OdG non vi è la discussione sulla stampa e distribuzione del periodico "Il geometra bresciano", questione per la quale vi è da tempo un vivace confronto all'interno del Consiglio Direttivo. L'argomento verrà proposto con un confronto tra tutti gli iscritti in occasione di un evento che si sta ipotizzando di organizzare per il mese di ottobre c.a.

Il Presidente geom. Platto Giovanni cede la parola al geom. Manfredini Fausto, Presidente del Consiglio di Disciplina per esporre la propria relazione:

Collegio Geometri di Brescia - Assemblea 2020 - Relazione del presidente il Consiglio di Disciplina  
*Questo intervento non può che conformarsi a quanto scritto su Il Geometra Bresciano con titolo "Senza formazione professionale c'è illecito deontologico", ma anche a quanto relazionato durante l'Assemblea del 2019.*

*Precedenza deve essere quindi rivolta all'argomento "Formazione professionale" e, per quanto mi compete, agli adempimenti imposti al Consiglio di disciplina. Da subito occorre ribadire che per dimostrare di essere in regola con la formazione continua, il geometra iscritto all'Albo deve aver accumulato 60 crediti formativi nel triennio di riferimento; occorre ribadire anche che il mancato possesso di detto numero di crediti produce il depremitivo "illecito deontologico". Ciò è sancito dal Regolamento sulla formazione continua, adottato dal CNG ed entrato in vigore il 1° gennaio 2018.*

*Riferendomi al citato articolo sulla formazione continua rinnovo la pressante esortazione rivolta ai geometri in attività affinché prestino attenzione ai propri crediti accumulati, che devono raggiungere il numero di 60 entro il prossimo 31 dicembre 2020.*

*E poiché l'emergenza sanitaria del 2020 ha impedito la partecipazione a corsi e a conferenze tecniche, il Presidente nazionale geom. Savoncelli ha istituito la possibilità di superare detto impedimento con la partecipazione agli Eventi formativi promossi in accordo con ISMEA, fruibili con collegamento web tramite Webinar, nelle date stabilite come riportato nelle comunicazioni circolari inviate a ciascun iscritto all'Albo.*

*Rientro nel triennio precedente, ossia in quello che si è chiuso a fine dicembre 2017, per affermare che esso si è verificata la più ingente trasgressione all'obbligo di dotarsi dei 60 crediti. Ricordo che più di 600 sono i geometri bresciani divenuti inadempienti a detto obbligo e che pertanto nei loro confronti si è dovuto aprire un fascicolo o pratica disciplinare, con avvio della procedura per la valutazione dell'illecito deontologico. Ad ognuno degli oltre 600 geometri da valutare è stata inviata lettera informativa con precisazione del numero di crediti formativi inferiori a 60 e con invito a far pervenire loro memorie chiarificatrici e/o giustificative.*

*Come prevedibile, le lettere hanno scatenato un terremoto ed un susseguirsi di richieste di colloquio e di chiamate telefoniche, provenienti principalmente da geometri non più in attività professionale, ma rimasti iscritti all'Albo per affettività.*

*Fra i geometri iscritti all'Albo, ma non più in attività professionale rientrano coloro che hanno scelto di intraprendere una propria attività da imprenditore edile, gli iscritti divenuti dipendenti di imprese edili e quelli divenuti consulenti o responsabili tecnici di importanti società. Rientrano anche i geometri che hanno aperto agenzie di amministrazione edifici condominiali ed infine i geometri "anziani" che si sono cancellati dalla Cassa e da partita IVA.*

*Nel novero degli inadempienti all'obbligo rientrano inoltre i colleghi che per loro sventura non hanno potuto frequentare corsi o presenziare a conferenze specialistiche a causa di impedimento dovuto a malanni di salute.*

*Ripeto che per dovere imposto al Consiglio di disciplina, tutti geometri iscritti all'Albo, ma risultanti inadempienti all'obbligo di possedere i prescritti 60 crediti devono inevitabilmente essere valutati e sanzionati per commesso illecito.*

*Ma a che punto sono le valutazioni del Consiglio di Brescia?*

*Confesso che pensando agli adempimenti da adottare nei confronti di tanti colleghi accusati di non aver aggiornato le loro conoscenze tecniche e competenze professionali, vengo assalito da blocco della innata propensione a decidere per andare oltre.*

*Sul dover dare immediato avvio alle valutazioni con emissione delle sanzioni, anche i consiglieri sono propensi a scegliere la soluzione sul "prendere tempo".*

*Due sono gli eventi che possono scaturire da tale spostamento in avanti. Entrambi connessi a decisioni del Consiglio Nazionale.*

*1° possibile evento - Comunicazione partecipata a tutti i Collegi sull'avvio di procedura tendente ad emendare il Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2018 al fine, quantomeno, di consentire la uniformazione dei giudizi che i Consigli disciplinari provinciali devono emettere nei confronti dei moltissimi geometri inadempienti, soprattutto quando si trovano nelle varie situazioni e problematiche di cui si è detto.*

*2° possibile evento - Messa in mora del Consiglio disciplinare di Brescia con l'accusa di ritardo ingiustificato.*

*Nel corso della prossima riunione verrà deciso se il Consiglio disciplinare di Brescia debba o non attendere l'intervento del Consiglio Nazionale riguardo ai detti due punti.*

*Il secondo argomento che impegna il Consiglio di Disciplina riguarda le segnalazioni pervenute dalla Cassa Geometri per la valutazione, sotto il profilo deontologico, degli iscritti risultanti morosi nel pagamento dei contributi e/o segnalati per aver omesso di trasmettere la dichiarazione annuale dei redditi.*

*In adempimento al dovere imposto al Consiglio di disciplina, nei confronti di ogni collega segnalato dalla Cassa è stata aperta una "pratica" provvedendo ad informare l'interessato sull'avvenuto avvio della procedura disciplinare.*

*Nel merito di quanto sopra, il Consiglio di Brescia nella riunione del 7 febbraio ha designato le terne deputate a valutare i singoli geometri segnalati e ad ognuno è stata inoltrata comunicazione con precisazione dei nomi dei consiglieri formanti la terna che valuterà l'infrazione deontologica.*

*Sussiste anche il gruppo dei colleghi risultanti morosi nel pagamento della quota di iscrizione all'Albo della provincia di Brescia. Gli stessi, sanzionati direttamente dal Direttivo del Collegio con provvedimento di sospensione, vengono segnalati al Consiglio di Disciplina per gli aspetti deontologici.*

*Gli ulteriori adempimenti del Consiglio di disciplina sono dovuti agli Esposti pervenuti da Amministrazioni pubbliche, da Ordini professionali, da Committenti, da Imprese di costruzione, da Studi di ingegneria o architettura, ma anche da professionisti geometri che hanno subito la revoca di incarico per intervento non sempre lecito di un collega.*

*Ritenendo che i partecipanti a questa assemblea siano interessati a conoscere la provenienza degli Esposti, appagherai la loro curiosità con le seguenti note.*

*Le segnalazioni provenienti dalla Agenzia Entrate sez. Territorio sono dovute ad errori o imprecisioni commesse nelle operazioni di aggiornamento catastale.*

*Dalla Procura della Repubblica le segnalazioni provengono quando il condannato penalmente corrisponde ad un soggetto iscritto in un Albo professionale.*

*Gli Esposti provenienti da Amministrazioni Comunali sono solitamente firmati dai Tecnici responsabili del settore Edilizia privata e sono motivati quasi sempre da discordanza fra quanto dichiarato negli elaborati di progetto e la situazione accertata.*

*Anche da Amministratori condominiali provengono esposti nei confronti di geometri incaricati dall'assemblea per lavori edili condominiali; geometri incaricati successivamente accusati di inadempienze, od altro, nello svolgimento della direzione lavori.*

*Vi sono anche esposti provocati da inadempienze sul mancato pagamento di prestazioni professionali richieste individualmente a Studi di ingegneria per aspetti statici, idraulici o sismici. In questo caso il Consiglio di disciplina non si trasforma certo in ordinatore del pagamento, ma valuta il collega sulla eventuale trasgressione degli aspetti deontologici.*

*Esposti provengono anche da Imprese edili e sono motivati da presunto eccesso di potere nella funzione di direttore lavori. Nel recente caso l'Impresa lamenta di essere stata estromessa dal cantiere in corso con l'immissione di una altra impresa.*

*Anche da geometri provengono esposti con accuse nei confronti di colleghi per comportamenti ritenuti contrari alla deontologia professionale, a volte conseguenti a critiche e denigrazioni rivolte a tecnici comunali o a committenti privati, già clienti.*

*Ovviamente tutte le accuse contenute negli Esposti vengono considerate "presunte" e restano tali fino alla conclusione della procedura. Dopo il ricevimento l'esposto viene preliminarmente analizzato dalla presidenza unitamente alla segretaria e successivamente sottoposto ad accertamenti approfonditi dalla terna designata. Faccio presente che le terne designate dal Consiglio dispongono di ampi poteri e possono procedere alla audizione delle Parti quando la documentazione depositata non viene ritenuta sufficiente alla conoscenza dei fatti.*

*Concludo con i doverosi apprezzamenti e ringraziamenti.*

*Merita ricordare l'operato dei Componenti il Consiglio di disciplina per la loro vivace attività durante le riunioni di consiglio e soprattutto per la generosa disponibilità ad accettare di far parte delle terne, alle quali, come detto, competono gli adempimenti più incisivi delle indagini e dei giudizi disciplinari.*

*Un particolare ringraziamento viene rivolto alla segretaria Federica Filippini per la sua operosità e per la sua notevole capacità di ricordare gli esposti pervenuti e le memorie prodotte dai colleghi incolpati. Preziosa inoltre è sua collaborazione nella fase di stesura delle lettere da inoltrare e nella presentazione al consiglio degli argomenti posti all'ordine del giorno.*

*Anche nei confronti del Direttore e Presidente del Collegio deve essere rivolta riconoscenza per quanto viene messo a vantaggio del Consiglio di disciplina. Come è noto l'istituto organismo disciplinare non dispone di un proprio portafoglio e dipende dal bilancio del Collegio per rimborsare le spese di vettura e di parcheggio sostenute dai consiglieri. Il Collegio inoltre mette a disposizione la dipendente sig.ra Filippini, sia pure in modo parziale, fornisce un posto scrivania con fruizione di cancelleria, di computer, di stampanti e servizi informatici.*

*F.to Il Presidente geom. Manfredini Franco*

Il Presidente geom. Platto Giovanni ringrazia il collega geom. Manfredini Franco per la propria attività e la relazione condivisa con l'Assemblea ed informa l'Assemblea di quanto comunicato dal Presidente del Tribunale di Brescia, in occasione dell'incontro per la valutazione dei richiedenti l'iscrizione all'Albo dei CTU e dei Periti, che ha avvisato che nei prossimi anni verrà richiesto obbligatoriamente dal Tribunale l'adempimento degli obblighi di formazione professionale obbligatoria continua previsti dal regolamento di categoria. Il Presidente geom. Platto Giovanni esprime le proprie perplessità sul fatto che il regolamento non preveda una diversa considerazione verso coloro che hanno svolto per più di quarant'anni l'attività professionale e teme che l'obbligo di formazione professionale copra piuttosto l'interesse per un ingente business; da qui la necessità che il Collegio vigili su tutte le proposte di collaborazione che riceve quotidianamente.

Il Presidente geom. Platto Giovanni cede la parola al Consigliere e Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe che espone la propria relazione:

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019 E DI PREVISIONE ANNO 2020

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido

*Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2019 recepisce le disposizioni normative in materia di bilanci per Enti pubblici non economici e viene predisposto in ossequio al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri e Geometri Laureati" stabilito dal C.N.G.*

*Già approvato da parte del Nostro Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'esame della Assemblea annuale del Collegio per la sua approvazione.*

*Entrate, inizialmente previste in €. 1.175.100,00 più un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di €. 306.750,10 per un totale di €. 1.481.850,10 sono poi state accertate in totali €. 1.258.727,34.*

*Negli elaborati allegati sono riportati i movimenti contabili all'inizio dell'esercizio ed eventualmente soggette a variazione nel corso dell'anno.*

*Uscite, inizialmente previste per €. 1.481.810,10, compreso l'utilizzo dell'avanzo amministrazione, poi effettivamente impegnate per un importo complessivo di €. 1.258.727,34.*

*Sempre negli elaborati allegati sono riportati i movimenti contabili relativi alle "uscite finanziarie" con la possibilità di confrontare le somme impegnate ed effettivamente pagate con quelle previste all'inizio dell'esercizio.*

*Nel corso dell'anno il bilancio ha subito delle variazioni, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo del Collegio, sia in entrata che in uscita, che hanno interessato, in aumento, principalmente le voci relative a quote Albo, riscossioni ed entrate varie, assemblea e cena sociale, spese tutela professionale ed esami abilitazione; in diminuzione quote iscrizione registro praticanti e contributi corsi formazione praticanti, quote iscrizione corsi di formazione, acquisto medaglie per premiazione iscritti 40 e 50 anni, spese rappresentanza, affitto sede, spese per riparazioni e manutenzioni, stampa de il Geometra Bresciano, docenze corsi formazione e seminari, erogazione fondo solidarietà e soprattutto le voci "Split Payment" (- €.50.000,00) ormai definitivamente a regime ed accantonamento fine rapporto dipendenti (- €. 50.000,00).*

*Le entrate sono state suddivise in tre capitoli distinti e le più significative e ricorrenti sono risultate le seguenti:*

#### *Al Titolo I - Entrate correnti*

*Emerge subito la voce più importante che comprende i contributi degli iscritti all'Albo dei Geometri, con una quota annua di €. 300,00, ridotta a €. 150,00, per i giovani iscritti (entro 28 anni) ed i contributi degli iscritti al registro dei praticanti con una quota annua di €. 60,00 pari rispettivamente ad €. 708.400,00 ed €.13.620,00 per un totale di €. 722.020,00.*

*Sottolineo inoltre l'importo di €. 64.535,00 relativo alle quote di iscrizione per i vari corsi.*

*Seguono entrate più modeste comprendenti:*

*- erogazioni Cassa Nazionale per assistenza pratiche pensionistiche del Ns. personale di €. 16.521,60*

*- contributo corsi formazione praticanti di €. 10.575,00*

*- riscossioni ed entrate varie (principalmente cena sociale) per €. 9.738,10*

*- rimborso spese giornale di €. 2.208,00 (da altri Collegi)*

*- contributi liquidazione parcelle di €. 5.630,94*

*Il tutto per un importo totale di €. 831.260,59*

#### *Al Titolo II - Entrate in conto capitale*

*Assommano ad €. 0,00 e riguardano alienazione immobili, riscossione crediti, trasferimenti in conto capitale, assunzione mutui e sono state inserite nel bilancio in quanto previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.*

#### *Al Titolo III - Partite di giro*

*- Riguardano principalmente ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 69.489,49 ed un importo di €. 133.970,14 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni e riguardanti convenzioni, oltre alla voce relativa allo Split Payment di €. 30.638,26 per un totale accertato di €. 234.337,89.*

*Le uscite sono anch'esse suddivise in tre titoli e riassumendo le voci più rilevanti sono:*

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido



### *Titolo I - Uscite correnti*

- Uscite per gli "organi dell'ente", sono dovuti principalmente per partecipazione a convegni e riunioni, nonché ai premi assicurativi per gli organi istituzionali e sono pari ad €. 27.215,46
- "oneri per il personale in attività di servizio" e cioè stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali di €.137.019,93 (-10,50%) in relazione al pensionamento di due dipendenti della Segreteria.
- uscite per "acquisto beni consumo e servizi" ammontano ad €. 249.908,93 e nel quale emergono le seguenti voci:
  - compensi consulenze ed incarichi professionali pari ad €. 142.956,18
  - assemblee, cena sociale per €. 27.375,13
  - premiazioni per 40° e 50° iscrizione Albo per un importo di €. 36.960,00
  - acquisto libri, cancelleria, pubblicazioni collegio, corrispondenza ordinaria che ammontano a totali €. 23.647,93
  - sito web €. 8.756,30
  - tornei sportivi di calcio, tennis, tiro al piattello e sci €. 2.150,00
  - Banca dati valori immobiliari €. 4.245,60
  - uscite per "funzionamento uffici" che ammontano a totali €. 140.778,49 (-7,5%) che riguardano principalmente l'affitto dei locali e le spese condominiali per totali €. 71.485,00, premi assicurativi per €. 7.110,02, pulizie uffici per €. 11.834,00, oltre a spese di archiviazione informatica, utenze telefoniche, energia elettrica, acqua ecc., servizio vigilanza e cassa contanti per Consiglio Disciplina.
  - tra le uscite per "prestazioni istituzionali" che ammontano ad €. 427.034,90 emergono le seguenti voci:
    - contributi al Consiglio Nazionale con quote di €. 40,00 per ogni iscritto per un importo di €. 100.920,00
    - la pubblicazione della rivista bimestrale "Il Geometra Bresciano" relativamente a stampa, impaginazione, compensi giornalista e collaboratori e spese di spedizione che ammontano a totali €. 104.145,19
    - corsi formazione praticanti, corsi di formazione e seminari, spese per esami e docenze pari ad €. 104.253,64
    - valorizzazione della professione, e borse studio per un totale di €. 93.018,01
    - seguono le voci oneri finanziari e tributari relativi ad imposte e tasse e spese bancarie per €. 22.871,23
    - accantonamenti fine rapporto, per totali €. 18.941,33 per un importo totale accertato, relativo appunto al Titolo I
    - uscite correnti di €. 1.024.389,45

### *Al Titolo II – uscite in conto capitale*

*Sono pari ad €. 0,00 per i motivi precedentemente già esposti per lo stesso titolo delle Entrate.*

### *Al Titolo III – partite di giro*

- Riguardano le stesse categorie e lo stesso importo elencate nelle entrate e precisamente: ritenute Erariali, previdenziali, assistenziali e fiscali per €. 69.489,49 ed un importo di €. 133.970,14 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni e riguardanti convenzioni, oltre alla voce relativa allo Split Payment di €. 30.638,26 per un totale accertato di €. 234.337,89.
- In sintesi, considerando il disavanzo di bilancio di €. 193.128,86 e detraendolo dal precedente avanzo di gestione di €. 392.806,54 scaturisce un avanzo di amministrazione complessivo di €. 199.677,68.

-----  
*Il Bilancio di previsione per l'anno 2020 prevede per le entrate n. 3 titoli, entrate correnti, in conto capitale, partite di giro per un totale di €. 1.246.700,00.*

*Le uscite, che prevedono sempre n.3 titoli, uscite correnti, in conto capitale e partite di giro per un totale di €. 1.246.700,00.*

*La diminuzione di ben €. 235.150,10 rispetto al preventivo dell'anno precedente che ammontava, sia per le entrate che per le uscite, ad €. 1.481.850,10 è dovuto principalmente alla previsione di variazione delle seguenti voci:*

- *Aumento, per le entrate di:*

- quote iscrizione corsi formazione €. 10.000,00
- rimborso erogazione fondo solidarietà €. 40.000,00
- Diminuzione, per le entrate di:
  - riscossione ed entrate varie - €. 5.000,00.
  - ritenute fiscali autonomi - €. 20.000,00 (partita di giro)
  - rimborso anticip. Comuni vari - €. 15.000,00 (partita di giro)
  - IVA Split Payment - €. 20.000,00 (partita di giro)
- Aumento per le uscite
  - affitto e spese condominiali sede €. 2.000,00
  - fondo solidarietà €. 40.000,00
  - Diminuzione, per le uscite di:
    - riunioni e convegni - €.4.000,00
    - fondo ente - €. 15.000,00
    - Assemblea e cena sociale - €. 12.500,00
    - premiazioni 40 e 50 anni iscrizione - €. 21.000,00
    - pubblicazioni collegio - €.9.000,00
    - consulenze ed incarichi professionali - €. 20.000,00
    - sito web - €. 4.000,00
    - archiviazione informatica - €. 4.000,00
    - spese tutela professionale - €. 25.500,00 la riduzione di una somma così consistente è determinata dalle spese legali sostenute durante il 2019 per il ricorso al T.A.R. del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia vs. Comunità Montana di Valle Trompia.
    - valorizzazione professione - €. 55.000,00 la riduzione di tale spesa è determinata dalla decisione del Consiglio Direttivo di ridurre profondamente la presenza sui media locali.
    - Il geometra bresciano stampa, impaginazione, compensi giornalisti e collaboratori, spese spedizione - €. 68.000,00
    - borse di studio - €. 6.000,00

*Ricordo inoltre l'inserimento di voci "obbligatorie" come l'accantonamento del trattamento fine rapporto, di totali €. 50.000,00 prudenzialmente aumentato di €. 20.000,00.*

*Si è dunque ritenuto di adottare un preventivo di spesa che permette di sfruttare l'avanzo di amministrazione, che ricordo essere di €. 199.677,68 prevedendo, in caso di necessità, la possibilità di effettuare eventuali variazioni nel corso dell'anno.*

*Concludo questa relazione precisando che i bilanci, che Vi ho sottoposto all'esame oggi, sono stati certificati dal Revisore dei Conti Geom. Silvio Maruffi, che ringrazio per la competenza e per il prezioso aiuto, il quale ha espresso parere favorevole, sia per il bilancio consuntivo che per quello preventivo, come evidenziato nelle note che andrà ora ad illustrare e pertanto, Vi chiedo di approvarli.*

*Inoltre, colgo l'occasione, anche quest'anno, per ringraziare il presidente Giovanni Platto ed il segretario Armido Bellotti per l'aiuto, i consigli e l'insegnamento che continuano a darmi, tutto il personale della contabilità e della segreteria, Federica, Tiziana e Max e le ns. colleghe, che seguono principalmente la Cassa ed i corsi di formazione, Elisabetta e Tiziana.*

*Un ringraziamento particolare al Direttore Stefano Benedini per la sua preziosa collaborazione, competenza e soprattutto pazienza.*

*Vi ringrazio per l'attenzione*

*F.to Il Consigliere Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe.*

Il Presidente geom. Platto Giovanni cede la parola al Revisore dei conti geom. Maruffi Silvio che espone la propria relazione:

#### RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

*Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019*

*Il controllo delle scritture contabili, eseguito con verifiche periodiche durante la gestione, ha permesso di accertare la corrispondenza tra le operazioni amministrative e i risultati di bilancio.*

*Il Revisore dei conti geom. Maruffi Silvio spiega che le verifiche effettuate non hanno mai evidenziato manchevolezze o, peggio ancora, distrazione di fondi.*

La quota associativa, invariata da anni, assicura agli iscritti una qualificata assistenza operativa con la possibilità di un aggiornamento professionale continuo senza provocare disfunzioni operative.

La gestione si conclude con un disavanzo di € 193.128,86, determinato dalla differenza tra le entrate, che ammontano a € 1.065.598,48 e le uscite, il cui importo è di € 1.258.727,34; nell'anno precedente le entrate erano risultate di € 1.201.776,12 e le uscite di € 1.345.875,54, il che aveva comportato un disavanzo di gestione di € 144.099,42; la diminuzione delle entrate pari all'11,3% e la corrispondente diminuzione delle uscite pari al 6,5%, ha fatto sì che il disavanzo rispetto a quello della passata gestione sia aumentato del 34,0% perpetuando e aggravando ulteriormente l'attuale andamento negativo.

Il revisore dei Conti geom. Maruffi Silvio evidenzia in particolare che l'avanzo d'amministrazione, che ammonta ora a € 199.677,68, mentre al termine della passata gestione era di € 392.806,54, pur certificando la stabilità patrimoniale dell'Ente, impone un contenimento delle spese di funzionamento, parzialmente già iniziato, per invertire l'attuale andamento negativo.

#### Entrate

Le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di gestione hanno comportato una diminuzione del 8,1%, sulla quale incide in parte la difficoltà di riscuotere in tempi brevi le quote di iscrizione, tenuto presente che l'introito delle stesse rappresenta l'88% delle entrate del Collegio; da segnalare la diminuzione delle erogazioni da parte della Cassa Nazionale (-15,7%) e la considerevole riduzione del 66,8% dei rimborsi spese degli altri collegi per il notiziario.

Il contributo per la liquidazione delle parcelle è aumentato rispetto alla passata gestione sia in termini assoluti (+ € 956,86) che relativi (+ 20,5%); tale dato indica sia una maggiore attività professionale degli iscritti che una maggiore litigiosità tra tecnici e committenza.

Complessivamente le entrate correnti che assommano a € 831.260,59, al netto delle partite di giro, sono diminuite in percentuale del 10,5%.

#### Uscite

Le uscite per gli "Organi dell'ente" pari a € 27.215,46 sono pressoché uguali a quelle dell'anno precedente (+ 0,4%); con una minore spesa di € 614,85 per riunioni e convegni.

Le spese per il "Personale in servizio" sono diminuite considerevolmente sia come importo (- € 15.990,42) che in percentuale (-10,5%), mentre quelle per "Acquisto di beni e servizi" sono aumentate complessivamente del 5,2%. Da segnalare l'aumento di € 14.909,44 per assemblee e medaglie, il quasi totale azzeramento degli importi per manifestazioni e per spese di rappresentanza (-95,2%) e la diminuzione di somme per l'acquisto di mobili e strumenti (-30,3%), l'aumento di € 4.548,53, pari ad un incremento del 3,3%, per consulenze ed incarichi professionali, la rilevante diminuzione delle spese postali (-37,5%); il costo delle pubblicazioni del Collegio è al contrario pressoché raddoppiato (+99,0%).

La diminuzione di spesa per il "Funzionamento degli uffici", pari al 7,5%, è dovuto a minori spese Condominiali e per pulizie (-10,7%), al contenimento dei consumi riguardanti l'unità immobiliare (-26,5%) e a utilizzazione della cassa in contanti per il pagamento delle spese del Consiglio di disciplina (-35,7%); le spese telefoniche e di archiviazione dati sono aumentate viceversa del 18,6%.

Le uscite per le "Prestazioni istituzionali" sono diminuite complessivamente del 3,1%; tra le spese ordinarie si evidenzia la diminuzione del contributo al Consiglio Nazionale dovuto al minor numero di iscritti (-3,6%) l'azzeramento della spesa per la formazione del personale, la rilevante diminuzione della spesa per gli esami (-60,4%), dovuta purtroppo alla diminuzione degli esaminandi.

Tra le voci di carattere opzionale la spesa per la tutela e valorizzazione della professione ha comportato un aumento significativo (+ 44,4%) mentre l'elargizione delle borse di studio ha comportato una diminuzione del 14,8%.

Il revisore dei Conti geom. Maruffi Silvio evidenzia in particolare che la spesa per la rivista del Collegio, pur riducendosi di € 5.187,01 che corrisponde a una diminuzione del 4,7% rispetto al costo dell'anno precedente, è pur sempre una voce tra le più rilevanti del bilancio gravando nella misura del 10% sulle uscite correnti.

I costi per i corsi di formazione di praticanti, per docenze e per contributi agli Istituti che sono diminuiti del 41,9%, come i corsi di formazione e seminari diminuiti del 19% non incidono sul bilancio in quanto all'uscita per queste voci di spesa fa riscontro una entrata di pari entità.

*Le variazioni degli "Oneri finanziari", diminuiti dell'1,1% e degli "Oneri tributari", diminuiti del 20,8%, dipendono da leggi e normative che l'ente deve rispettare.*

#### *Certificazione*

*Alla luce di quanto sopra, valutato che il disavanzo di gestione ha provocato una diminuzione non trascurabile dell'avanzo di amministrazione la cui entità rimane comunque sufficiente, ritenuto che la gestione amministrativa è stata svolta con la dovuta correttezza, accertato che è stato salvaguardato l'equilibrio gestione dell'ente, il sottoscritto esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo.*

#### **RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

Il revisore dei conti geom. Maruffi Silvio invita l'Assemblea a riconoscere che il Bilancio preventivo è stato predisposto nel periodo settembre-ottobre 2019 ed approvato dal Consiglio Direttivo a novembre 2019, prima del concretizzarsi degli eventi legati alla pandemia. I dati di allora non potevano considerare uno scenario come quello che si è sviluppato nei mesi successivi ed il revisore dei conti geom. Maruffi Silvio ha informato il Consiglio Direttivo di aver analizzato i bilanci preventivi e consuntivi degli ultimi cinque anni per approfondire l'andamento del Collegio; ne è risultato soprattutto che le entrate del 2019 sono calate del 23% rispetto a quelle del 2015 mentre le uscite calcolate sugli stessi due anni sono inferiori solo dell'8% ciò ha inciso particolarmente sull'avanzo di amministrazione per circa € 554.000. L'attuale andamento prevede quindi di esaurire l'avanzo di amministrazione ed il Consiglio Direttivo è già saggiamente intervenuto per ridimensionare il bilancio di previsione come, per esempio, sulla produzione e distribuzione del periodico. Altre voci di bilancio che sono presenti ma non vengono mai utilizzate perché non vi è necessità sono quella di "Accantonamento di fine rapporto" e "Accantonamento per imprevisti".

#### *Bilancio preventivo dell'esercizio 2020*

##### *Entrate*

*Le entrate correnti per l'esercizio 2020, al netto delle partite di giro, sono previste in € 904.100,00 e sono d'importo superiore a quelle di consuntivo accertate nel 2019 (+ € 72.839,41) con un aumento in termini relativi del 8,8%; le entrate per le iscrizioni all'albo e al registro praticanti costituiscono tuttora il 79,7% delle entrate correnti.*

*È evidente che tale dato deriva dalla previsione che il numero degli iscritti all'Albo si mantenga costante e si interrompa il flusso delle cancellazioni verificatosi in questi ultimi anni; da rilevare che l'incerta situazione economica genera crescenti insolvibilità che non sempre possono essere risolte in tempi brevi per la difficoltà di completare le procedure di riscossione di quanto dovuto anche quando si è intervenuti con tempestività.*

*Le altre voci in entrata del bilancio non incidono significativamente sul quadro complessivo, tenuto conto che a quanto si è incassato per i vari corsi di formazione e di aggiornamento, fa riscontro un equivalente importo di spesa per lo svolgimento di tale attività.*

##### *Uscite*

*Le spese relative agli "Organi dell'ente" sono previste in € 24.000 con un risparmio dell'11,8 % su quanto risultato in consuntivo; tale dato è dovuto al contenimento di spesa per la consulta regionale e per riunioni e convegni.*

*Per le spese del "Personale In attività di servizio" la previsione è superiore del 10,9 rispetto al consuntivo; tale importo è dettato da un criterio prudenziale in presenza di un necessario maggior impegno lavorativo del personale e di adeguamenti alla normativa in atto,*

*La consistente riduzione per l'"Acquisto di beni di consumo e servizi" (-15,6%) è dovuta a un opportuno dimensionamento delle spese che riguardano costi di assemblee e medaglie e alle pubblicazioni del collegio; gli altri capitoli di spesa, quali manifestazioni e spese di rappresentanza, acquisto di mobili e di materiali di consumo, di programmi dell'elaboratore e di costi per la banca dei valori immobiliari non si discostano significativamente da quanto è risultato nella passata gestione.*

*L'aumentò dell'11,7% delle spese per il "Funzionamento degli uffici" è legato a tariffe e servizi non comprimibili in quanto riguardano affitti, spese condominiali, spese per pulizie, per energia elettrica, per gas e acqua e al pagamento con la cassa contanti del costo del consiglio di disciplina.*

*Tra le "Prestazioni istituzionali", che si riducono complessivamente del 23,9% vanno segnalati sia il contenimento dell'importo per la tutela e la valorizzazione della professione che per le borse*

*di studio, ma soprattutto una riduzione notevole è prevista per il costo della rivista (-€ 43.645,91) che corrisponde ad una diminuzione del 41,9% rispetto all'anno precedente; l'onere della rivista si riduce dal 10% attuale al 6,1% di tutte le spese correnti.*

*Nulla da segnalare sugli "Oneri finanziari" e sugli "Oneri tributari", la cui dinamica di spesa è dettata da leggi e disposizioni di carattere generale che prescindono dalla gestione dell'Ente.*

*L'accantonamento di fine rapporto; è quantificato per permettere di corrispondere quanto dovuto ai dipendenti quando interrompono il rapporto di lavoro, mentre l'"Accantonamento per fondo rischi" permette di garantire l'aiuto ai colleghi in caso di comprovata necessità.*

*Certificazione*

*Il preventivo per l'anno 2020 presenta un disavanzo di gestione di € 82.600,00, che sebbene contenuto rispetto a quanto preventivato nelle passate gestioni, può e deve essere ulteriormente ridotto con una attenta gestione delle entrate e soprattutto delle uscite.*

*Il confronto con le passate gestioni in cui disavanzi previsti di notevole entità in fase iniziale sono stati contenuti nel corso dell'anno in misura significativa, fa considerare che l'attuale disavanzo previsto per la gestione 2020 possa alla fine tramutarsi in un avanzo di gestione il che contribuirebbe ad evitare un'ulteriore contrazione dell'avanzo di amministrazione che si è sempre ridotto nel corso degli ultimi anni.*

*Tenuto conto delle considerazioni espresse e delle azioni che si auspica producano effetti positivi, tenuto conto che in ogni caso è salvaguardata la situazione patrimoniale dell'ente, il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del documento sottoposto all'esame dell'assemblea.*  
*F.to Il Revisore dei conti geom. Maruffi Silvio*

### **Approvazione quote associative**

Il Presidente geom. Platto Giovanni ringrazia il revisore dei conti geom. Maruffi Silvio per la propria relazione e propone all'approvazione dell'Assemblea la conferma delle quote di iscrizione all'Albo come confermate nel precedente anno:

Quota standard di iscrizione € 300,00.

Quota agevolata di € 150,00 per i primi due anni di iscrizione ai geometri che non hanno ancora compiuto i 28 anni.

Esenzione della quota di iscrizione alla sez. speciale dell'Albo per le Società Tra Professionisti per i componenti geometri già iscritti all'Albo.

Esenzione della quota di iscrizione all'Albo per i geometri dall'anno del compimento del 70° anno di età.

L'Assemblea approva all'unanimità con:

25 voti a favore

0 voti contrari

0 astenuti

Il Presidente geom. Platto Giovanni apre la partecipazione agli interventi assembleari degli iscritti e cede la parola al geom. Avanzi Alberto che dà lettura del proprio intervento:

*Ill.mo sig. Presidente, Egregi Colleghi.*

- 1. Per chi non mi conosce sono il geom. Alberto Avanzi di Manerba classe 1956. Mi scuso con tutti voi dei 20 minuti del mio intervento, ma questa assemblea è l'unica occasione per confrontarsi e fare qualche proposta, oltre che chiedere lumi sul bilancio.*
- 2. Innanzitutto, il mio intervento è a titolo prettamente personale, non rappresento altri che me stesso, e ne lascerò una copia qui al segretario della assemblea perché venga messa a verbale. Ma venendo al sodo del mio intervento, vorrei svolgere alcune considerazioni lasciando in coda le richieste di precisazioni sui bilanci in approvazione.*
- 3. Tutti noi abbiamo ben presente il grave momento di crisi della categoria e non faccio fatica ad immaginare quanto impegno e sforzo stia facendo tutta la nostra Classe Dirigente dagli organi nazionali fino all'ultimo componente delle commissioni provinciali, per arginarne lo scivolamento in corso, che vede responsabili un misto di situazioni paragonabili ad una anguilla: la prendi con una mano e ti sfugge dall'altra.*

4. *Ne tralascio l'elenco e la relativa analisi su cui già in tanti hanno scritto. Ma la riduzione del numero degli iscritti al primo anno della ex Geometri, dei nuovi iscritti all'Albo ed alla CIPAG, ove il livello di morosità contributiva è giunto ormai a livelli critici a cui l'aumento del fatturato medio degli studi è una magra consolazione, i clienti dei geometri che lasciano solo in parte passano a quelli che restano, ci sono anche ingegneri e architetti e non dico altro.*
5. *E' evidente la difficoltà delle giovani generazioni di geometri, nonostante la loro buona volontà, ad apprendere e tenere il passo con normative (urbanistiche, edilizie, tecniche, legali ecc) e con le loro interpretazioni che dal 1967 (legge ponte) in poi hanno sepolto la operatività di tutti coloro che vi devono convivere, trasformandoli in gestori di carte e riducendo quasi alla marginalità la produzione dei servizi professionali veri e propri.*
6. *Fortunati coloro che oggi vicini alla pensione hanno vissuto giorno per giorno detta evoluzione apprendendola e facendola propria in 40 anni di attività. Ben più difficile oggi per tutti coloro che avendo iniziato negli ultimi anni si sono trovati a dover assimilare un arretrato di dimensioni immense.*
7. *È pur vero che ormai da parecchi anni, il Collegio in primis attraverso i corsi di formazione in sede, si prodiga di fornire occasioni di aggiornamento professionale, così come loro parte fanno il CNG e la CIPAG con corsi on-line.*
8. *Ma il problema resta, se i geometri si cancellano dall'albo è perché non hanno lavoro quindi clienti ed incassi sufficienti per fare fronte alle minime esigenze vitali e le spese sono tante. Poi il paese è piccolo, la gente mormora, ne conseguono le mancate iscrizioni alla Geometri-CAT ed all'Albo, l'ambizione alla laurea magistrale fa il resto. Oggi per mantenere la clientela è necessario disporre sia di un orizzonte conoscitivo a 360°, sia uno o più cannocchiali specialistici così da non lasciare nella clientela dubbi di competenza e poter affezionare per la vita ogni cliente che entra nel nostro ufficio.*
9. *Sotto l'aspetto economico qualcosa di concreto la politica aveva fatto per tutte le nuove singole partita IVA con regime semplificato esente da IVA e con IRPEF forfettaria al 5% fino ai 35 anni di età, e già da sempre faceva anche la nostra Cassa con le ben note riduzioni per i primi anni di attività, il tutto per alleggerire il carico fiscale/contributivo nei primi anni di lavoro di chi iniziava la professione. Ma ciò non è stato sufficiente per inserire solidamente nel tessuto sociale i giovani iscritti, e sì che l'aiuto fiscale/previdenziale dei primi cinque anni era notevole, ma evidentemente non era tale la forza personale e di immagine professionale di un buon numero di giovani iscritti.*
10. *Se a questo poi aggiungiamo l'individualismo tipicamente italico e la estrema frammentazione della categoria professionale (come indubbiamente anche le altre professioni tecniche) ove la dimensione ordinaria è uguale a 1, qualche volta 2, raramente 3 o più, con ciò impedendo nel modo più assoluto il quotidiano travaso di competenze dai colleghi più anziani a quelli più giovani, anzi lasciando assai spesso i giovani professionisti (armati sì della loro onestà e della professionalità fin lì acquisita) soli contrapposti ad appaltatori, artigiani, commercianti ed anche committenti fortemente scafati per essere sopravvissuti a decenni di crisi, risultando talvolta soccombenti.*
11. *A mio giudizio è di tutta evidenza che la soluzione del problema è nell'associazione fra liberi professionisti così da costituire associazioni più o meno estese e strutturate ben identificabili sul territorio attraverso i singoli soci/associati, nelle necessarie fasce di età, così da porsi nei confronti della platea dei clienti con la necessaria solidità sia economica che di esperienza garantite dal travaso delle esperienze fra i soci. E qui forte necessita la buona volontà e l'impegno degli associandi a lottare insieme e non a litigare fra di loro per futili motivi fino al divorzio finale talvolta ineludibile. Qualche corso sulle relazioni interpersonali è stato fatto dal collegio, ma significativo sarebbe proporre una serie di corsi per aiutare la formazione culturale dei geometri a lavorare in associazione a sopportarsi e mediare i reciproci caratteri. Favorire egli interscambi che possano portare alla associazione, insomma non dico di mettere in piedi una agenzia e corsi prematrimoniali, ma qualcosa di simile e riconducibile.*
12. *La classe politica in un primo momento anni addietro parve voler favorire con finanziamenti la formazione di studi associati, poi, cambiato il ministro, la cosa restò incompiuta non più finanziata e mancante della parte fondamentale: abbassare in modo significativo le tasse (IRPEF e togliere IRAP) a carico degli associati, rispetto alle tasse pagate dal singolo autonomo professionista (che non paga IRAP) così da invogliare pesantemente i singoli verso*

*l'associazionismo. Questo sarebbe fare Politica: cioè indirizzare una società, non distribuire prebende, come spesso purtroppo accade.*

13. *Ed invece politici qualunquisti e populistici (tacciamo i nomi per non fare propaganda) per puro interesse elettorale di parte sbandierando la flat-tax al 15% e 20% + esenzione di IVA al 22% per tutte le sole partite IVA singole di ogni settore economico (esclusi espressamente gli studi associati e le società) hanno scoraggiato la formazione di studi associati incoraggiando il ritorno ad un assoluto individualismo o tutt'al più a forme di coworking non formativo (consiste semplicemente nella condivisione di spazi e servizi lavorativi, mantenendo la propria indipendenza professionale all'interno di un ufficio condiviso già arredato e completo di attrezzature: stampanti, connessione a internet, elettricità, acqua e gas.), demotivando le assunzioni a tempo parziale o indeterminato, favorendo i giochetti sia delle mancate fatturazioni sia del loro slittamento all'anno successivo al forfettario, per restare nei benefici dello stesso pur superando il limite. FOLLIA PURA. Per ultimo, con il COVID-19 e l'indennizzo a pioggia dei 600 € che nulla rappresentano per chi ne aveva veramente bisogno, immorali per coloro che non ne avevano bisogno.*
14. *Questo collegio ed i suoi iscritti certo poco possono nelle Politiche Nazionali della Categoria e della politica italiana, molto possono se sostenuti dall'impegno di un energico numero di colleghi volenterosi di perseguire un unico forte obiettivo condiviso e da far condividere agli iscritti interessati a fronte del quale nel nostro bilancio tutto deve venire sacrificato. Coloro che non sono interessati, che non si interessano e non partecipano alla vita del collegio si adatteranno, già si reputino fortunati se godranno del lavoro degli altri. Gli obiettivi si perseguono con la determinatezza e la rapidità degli interventi. Non siamo più ai tempi di Quinto Massimo il Temporeggiatore. Il tempo è finito. La politica ed il governo non ci aiuteranno, troppe sono le bocche attaccate a quella mammella che nel futuro ci lasceranno solo ulteriori debiti da pagare con il lavoro dell'intero paese. Quindi ricordiamoci: chi fa da sé fa per tre.*
15. *L'obiettivo unico a mio giudizio non può che essere la formazione di una classe di professionisti con sguardo a 360° sulle competenze in genere del geometra e con specifiche singole specializzazioni, formati all'interno di gruppi di professionisti associati, così da dare immediata rapida soddisfacente risposta al cliente nel primo approccio e poi potere soddisfare la sua specifica esigenza. Questa la sola speranza di sopravvivenza nell'aumento della dimensione economica degli studi.*
16. *Gli strumenti per raggiungere questo obiettivo:*
  - 16.1. *Formazione degli iscritti in merito alle problematiche tutte tipiche del lavoro in studi associati, sotto ogni aspetto, in particolare modo sotto l'aspetto psicologico, delle metodologie di lavoro, rispetto dei ruoli ecc ecc. (qualcosa del genere mi pare di avere ancora visto nelle comunicazioni periodiche)*
  - 16.2. *Predisposizione di strumenti informatici (base dati) protetti (ex Geoweb) organizzati e strutturati per arrivare a dare risposte rapide alle quotidiane istanze, aiutare i geometri nella predisposizione di percorsi progettuali per svolgere gli incarichi, gli standard di qualità elaborati da CNG sono sicuramente un punto di partenza), ma l'obiettivo deve essere molto, molto più ambizioso, da un lato come il libro di scuola, dall'altro come i famosi manuali Bignami (e chi non se li ricorda), il tutto costantemente aggiornato e così via. Oggi siamo circondati da una apparente informazione professionale disponibile su internet, ma è tutta fatta per dare risposte parziali, per creare dubbi, farci iscrivere a corsi ed abbonamenti e richiedere consulenze professionali.*
  - 16.3. *Il forum del sito web del nostro collegio pare ormai poco frequentato, forse passandolo sui Facebook, potrebbe ottenere migliore fortuna,*
  - 16.4. *Riordinare il patrimonio di cultura degli articoli in genere del <<Geometra Bresciano>> rendendolo idoneo a ricerche mirate, sia per gli articoli che per le risposte ai quesiti degli iscritti che vi vengono pubblicate a firma del bravissimo nostro collega Antonio Gnechi cui fa capo il sito web del suo studio, dai contenuti insostituibili.*
  - 16.5. *Lasciare i corsi di aggiornamento alla iniziativa privata, o comunque in smart-working, o comunque smettere di pagare lo stesso corso dieci volte per istruire i nuovi iscritti, la biblioteca dell'ufficio si paga una volta sola, poi si pagherà il volume di aggiornamento.*
  - 16.6. *Attivare la collaborazione fra l'ordine professionale e gli enti pubblici locali e statali e le altre categorie ed associazioni professionali collaterali disponibili (Notai + Ing.Arch +*

*UNITEL + ANCE ecc) al fine di migliorare la produttività unitaria di ogni iscritto, condividere risorse ecc si porta a titolo di esempio:*

- 16.6.1. Diritto di Fotografia: Perorare presso enti statali, parastatali, locali, privati, comprese le Conservatoria Registri Immobiliari e ed Archivio Notarile, l'uguaglianza del concetto di visura con quello di riproduzione fotografica con strumentazione dell'utente, nella sostanza tutti i documenti che puoi vedere li puoi fotografare senza dover pagare altra somma oltre il normale diritto di visura. Si pagherà solo il rilascio di copia autenticata dall'ente per gli usi consentiti, se ammissibile dalle normative vigenti.*
- 16.6.2. Asseverazioni-On line senza bisogno di andare in Tribunale o dal Notaio, in atto dal giudice di pace di Olbia ed in prova, presso il Tribunale di Torino, che vengano quindi accettate da tutte le pubbliche amministrazioni.*
- 16.6.3. Scansione Archivi comunali delle pratiche edilizie, se tutte le pratiche edilizie venissero scansionate e riordinate tutti gli accessi atti oggi necessari, e spesso incompleti, per stipulare, ipotecare, mettere all'asta, permetterebbero un risparmio di costi abissale ed una certezza del diritto e del valore sul bene trattato, oggi nemmeno ipotizzabile.*
- 16.6.4. Stessa situazione per le pratiche cementi armati, un tempo (almeno per la nostra provincia) ordinatamente conservate presso il Genio civile da parte del collegio costruttori, oggi disperse in scatoloni mangiati da topi nelle cantine di molti comuni.*
- 16.6.5. Stessa situazione per progetti ex LN 373/76; LN 10/91 ecc ecc ecc; LN 46/90; DM 37/2008 ecc ecc, tutto materiale depositato presso gli archivi comunali.*
- 16.6.6. Archivi di Stato dove sono gratuitamente a disposizione le scansioni su file JPG di tutte le mappe catastali di impianto NCT, dei Catasti preunitari e Napoleonico, mentre tutti i registri cartacei di impianto del NCT, dei Catasti preunitari e Napoleonico, Catasti Antichi, sono tutti fotografabili a titolo gratuito. Con il Bonus Cultura poi è possibile organizzare, con la collaborazione dell'Archivio di Stato, detto lavoro recuperandolo in parte dalle imposte (problema tutto da approfondire, ma il Bonus Cultura esiste e progetti aperti in attesa di finanziamenti privati all'archivio di stato di Brescia ce ne sono ed altri come i catasti possono essere proposti), e forse qui i Notai ci potrebbero aiutare.*
- 16.6.7. Catasto Microfilm del NCT, registri mod 55 del NCEU. Mi si dice che numerosi i tentativi di trovare accordi con l'ufficio di Brescia, tutti andati a vuoto a causa del continuo cambio dirigenti, ma a Verona ci sono riusciti ed i nostri colleghi hanno disponibili i file di tutti i microfilm protetti con password gelosamente custodita, e per avere la visura si fanno giustamente pagare. Il lavoro venne eseguito anni addietro da geometri Veronesi di buona volontà riuniti in cooperativa sotto l'egida del loro collegio e la collaborazione dell'ordine dei Notai. Se i nostri colleghi Veronesi hanno fatto una cooperativa e ci sono riusciti noi chi siamo per non copiarli e almeno provarci?*
- 16.6.8. Altro al momento non mi sovviene e mi dilungherei troppo già sto' approfittando della vostra pazienza.*
- 17. Per raggiungere detto obiettivo è necessario raccogliere tutte le risorse economiche disponibili all'interno di ogni Collegio Provinciale a cominciare dal nostro, cercare di coinvolgere nel progetto ogni Collegio della Regione Lombardia se non tutti, quelli che saranno disponibili:*
  - 17.1. Pochi appaiono i capitoli di bilancio a cui attingere risorse quali:*
    - 17.1.1. Abolizione di ogni pubblicazione periodica e saltuaria cartacea, (60.000 € a preventivo) le pubblicazioni possono essere pubblicate sui siti WEB (i pochi che ne sono interessa se le possono stampare, ormai la stampante a colori è patrimonio di ogni studio ente o attività (1 foglio A4 a colori costa 5 cent/€ a pagina, la nostra rivista sono 100 pagine, costo copia stampata in ufficio 100 pagine x 5 cent/€ = 5,00 euro a copia; in la stampa in bianco e nero 0,007 cent/€ x 100 pagine = 0,70 euro a copia. Non serve altro. Chi apprezza la rivista stampata probabilmente se la dovesse pagare di tasca sua in abbonamento, anche tariffa di favore, lascerebbe perdere, se è seriamente interessato se la può stampare. Ci costerebbe di meno regalare un tablet di sola lettura ad ogni privilegiato.*
    - 17.1.2. Assemblee Premiazioni (63.000 € di consuntivo e 31.000 di preventivo). Riduzione ai minimi termini della spesa per cerimonie di premiazione 40°-50°, la cena sociale possiamo anche pagarcela se ci teniamo.*



- 17.2. Cercare la massima collaborazione con tutti i collegi regionali per una gestione unitaria regionale delle risorse e spese concentrabili (mi pare di aver letto per le risorse e documentazione web: Bergamo e Rovigo, per ora meglio di niente):
- 17.2.1. SITO WEB e suo aggiornamento e potenziamento sulle norme statali, regionali, lasciando ai singoli collegi provinciali solo gli aggiornamenti relativi alla provincia, rendendolo un vero portale utile giornalmente alla attività professionale,
- 17.2.2. Premi assicurativi. La spesa per Brescia è di 19.000 € unita a quella degli altri collegi potrebbe essere appetibile per sconti.
- 17.2.3. Telefoniche, Energia elettrica gas, acqua (saranno pochi soldi, ma saranno sempre risparmi). Forse le telefoniche potrebbero evidenziare qualcosa di più significativo.
- 17.2.4. Archiviazione informatica.

#### 18. Richieste di chiarimenti sui bilanci in approvazione

19. Il nostro bilancio, confrontando i consuntivi 2016-2017-2018-2019 evidenzia già notevoli sforzi per risparmio obbligato a causa del calo entrate per diminuzione numero iscritti. Ma in proiezione, detti sforzi a mio giudizio, sono ancora troppo timidi.
20. Il futuro della categoria richiede fin da ora tutti i sacrifici possibili sulla spesa ed un incremento del contributo annuale per trovare le risorse necessarie a dare ossigeno e prospettiva alla categoria.
21. Non chiedo il perché non è stato previsto un aumento sui 300 € annuali, troppo facile la risposta, ma il Covid-19 è una coperta troppo corta e voglio credere che ogni geometra sarebbe disponibile ad una maggiore contribuzione pari a 4 pizze con birra all'anno.
22. Si chiedono i seguenti chiarimenti:
- 22.1.1. Il primo è di carattere generale: l'impostazione del Bilancio Consuntivo evidenzia due colonne: <<SOMME RISCOSSE>> <<SOMME DA RISCUOTERE>> mi lascia perplesso che la colonna <<SOMME DA RISCUOTERE>> in special modo alla voce <<contributi ordinari - quote albo>> non indichi nessun importo ancora da riscuotere. È possibile un chiarimento in merito? (Tutti i geometri hanno pagato? nessun moroso?)
- 22.1.2. Necessito di un chiarimento in merito alla spesa per corsi di formazione e seminari:
- 22.1.2.1. Consuntivo 2019 ENTRATE conto 01.001.0008 € 10.575 Corsi formazione praticanti.
- 22.1.2.2. Consuntivo 2019 ENTRATE conto 01.001.0050 € 64.535 Quote iscrizione corsi di formazione
- 22.1.2.3. Consuntivo 2019 USCITE conto 11.005.0050 € 94.083 Corsi di formazione e seminari. la spesa non quadra rispetto alle entrate di  $(10.575+64.535) = 75.110$  € si evidenzia una differenza di euro  $(94.083-75.110) = 18.793$  € chiedo: è un costo rimasto a carico del collegio? oppure sono somme ancora da riscuotere? Ma in tale caso non le vedo indicate. È possibile un chiarimento in merito?
- 22.1.3. Consuntivo 2019 USCITE Non ho individuato voci riconducibili ad indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese per gli organi istituzionali e per i componenti della redazione del Geometra Bresciano (escluso compensi a Giornalista e collaboratori che ho trovato). È possibile un chiarimento in merito?
- 22.1.4. Consuntivo 2019 ENTRATE non ho individuato voci riconducibili ad entrate per inserti pubblicitari sul <<Geometra Bresciano>>

Altro non ho da esporre e chiedere, ringrazio tutti i colleghi della pazienza.

Brescia lì 24/06/2020

Geom. Alberto Avanzi

Interviene il Direttore del periodico "Il geometra bresciano" geom. Bossini Bruno che spiega come le entrate delle pubblicità vengono utilizzate per ridurre le spese di stampa.

Il geom. Avanzi Alberto conclude il proprio intervento ringraziando i presenti per la pazienza accordata.

Interviene il Presidente geom. Platto Giovanni che ringrazia il geom. Avanzi Alberto e chiede al collega se vuole inserire a verbale la propria relazione e pubblicarla sul periodico "Il geometra bresciano".

Il geom. Avanzi Alberto conferma la richiesta di inserimento nel verbale del proprio intervento e fornirà il file con il testo al Direttore del periodico per la pubblicazione.

Il Presidente geom. Platto Giovanni propone la votazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 e Preventivo 2020.

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido

### **Approvazione del bilancio Consuntivo 2019**

Il Presidente geom. Platto Giovanni pone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio Consuntivo 2019.

Questo l'esito della votazione registrato:

Presenti 25  
Favorevoli 25  
Contrari Nessuno  
Astenuti Nessuno

L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio consuntivo dell'anno 2019.

### **Approvazione del bilancio Preventivo 2020**

Questo l'esito della votazione registrato:

Presenti 25  
Favorevoli 24  
Contrari Nessuno  
Astenuti 1 – geom. Avanzi Alberto

L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio consuntivo dell'anno 2020.

Il Presidente geom. Platto Giovanni cede la parola al geom. Lonati Stefano che espone le proprie perplessità sul perché non si intervenga per proporre subito un pareggio di bilancio ma si continua ad attingere all'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

*Il geom. Lonati Stefano avrebbe operato in modo più pesante nel taglio delle spese perché non ritiene che nei prossimi anni si riuscirà a recuperare qualcosa viste le previsioni dell'andamento delle iscrizioni; il geom. Lonati Stefano ha l'occasione di partecipare agli Open-day di Istituto ed ha così modo di avere un riscontro diretto della scarsa attrattiva che sta avendo la categoria tra i giovani. La categoria ha ancora tanto da dire e ci sono ampi spazi per recuperare iscritti, il problema è che non siamo visibili nel modo giusto. I genitori che accompagnano i figli alle occasioni di orientamento chiedono se il geometra non può più fare progettazione che opportunità potrà avere nel mondo del lavoro; questo è indice di un problema di categoria che si è creato in tanti anni perché non si è riusciti a far passare il messaggio che il geometra è un tecnico, il geom. Lonati Stefano è personalmente contrario al discorso della Laurea, che può intervenire in diversi ambiti; non bisogna che il geometra si realizzi come progettista che firmi il progetto ma lo spazio dei geometri è quello dei tecnici che fanno parte della struttura di progettazione, come per esempio la diffusione e l'utilizzo della tecnologia BIM oppure il rilievo con l'utilizzo del drone. I ragazzi delle medie a cui ha la possibilità di presentare queste opportunità rispondono con interesse alle novità che la tecnologia offre al geometra per lo svolgimento della propria attività. Il problema è quello della scarsa visibilità che ha la categoria e le risorse dovrebbero essere destinate a questo tipo di attività. Dalle relazioni esposte sembra che manchino le proposte per il futuro.*

Interviene il Consigliere e Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe evidenziando che queste considerazioni sono più che altro contenute nella relazione del Revisore dei conti.

*Il geom. Lonati Stefano conferma ma la propria sensazione, anche dalla lettura dei verbali di sintesi delle sedute del Consiglio, è che il Consiglio stia cercando di tamponare una situazione difficile senza avere un orizzonte preciso. Questa sensazione è la stessa che ha avuto partecipando alla giornata del Congresso Nazionale organizzata sul tema specifico della scuola dove sono emerse molte idee ma con scarsa concretezza. Mancando questo approccio si rischia di perdere l'attenzione verso i giovani; per esempio, perché non si è proposto un sondaggio tra i ragazzi per capire quanti leggono ed apprezzano la rivista, osservazioni già esposte dal geom. Lonati Stefano diversi anni fa. Il geom. Lonati Stefano invita il Consiglio a concretizzare iniziative più incisive.*

Interviene il Presidente geom. Platto Giovanni sul fatto che la categoria sta procedendo verso grandi cambiamenti come, per esempio, l'obbligo della laurea per potersi iscrivere ad un Albo professionale; il Presidente geom. Platto Giovanni chiede al collega geom. Lonati Stefano se può redigere una relazione sul proprio intervento da condividere con gli altri Presidenti della Consulta Regionale e con il Consiglio Nazionale. Siamo in un momento di grande cambiamento, chi ha le idee deve proporle e condividerle a livello Nazionale tramite il periodico.

*Il geom. Lonati Stefano interviene evidenziando le problematiche che ha creato alle attività di orientamento la comunicazione diffusa nei mesi di Luglio-Agosto del 2019 per la promozione della laurea sperimentale professionalizzante in "tecniche dell'edilizia" poiché il messaggio diffuso ha portato a considerare come già applicato l'obbligo della laurea per l'iscrizione all'Albo; questo non corrisponde all'approfondimento che il geom. Lonati Stefano ha potuto ottenere anche confrontandosi con il Presidente Nazionale geom. Savoncelli Maurizio. La normativa europea in realtà non esiste nulla se non un parere, un indirizzo; c'è una proposta di Legge che prevede la piena attuazione a sette anni dalla iscrizione in prima superiore. Fin che la Legge non verrà approvata lo studente potrà iscriversi alla prima CAT e prevedere il proprio percorso di accesso all'esame di abilitazione con le tradizionali modalità del praticantato.*

Interviene il Consigliere Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe confermando che al momento non è obbligatoria la laurea ma è necessario per il futuro della categoria che si prepari un percorso universitario per formare i giovani quando diverrà obbligatorio.

*Il geom. Lonati Stefano invita ad essere estremamente chiari sull'argomento della laurea.*

Il Consigliere Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe conferma l'impegno che il Presidente in prima persona, ed il Consiglio Direttivo con lui, ha speso per la realizzazione di questo primo corso sperimentale perché risultasse adeguatamente pronto nel momento in cui diverrà obbligatorio, interpretando i cambiamenti prima di tanti altri ed impegnandosi per la realizzazione. Il Consigliere Tesoriere risponde poi richiamando l'introduzione del Revisore dei conti geom. Maruffi Silvio che ha evidenziato come già ad ottobre 2019, prima dei problemi sorti con la pandemia, il Consiglio Direttivo avesse approvato un bilancio preventivo per il 2020 con già numerosi tagli.

La questione del giornale non è così semplice, il Consiglio Direttivo si sta confrontando su questo argomento ed i contratti con i fornitori non possono essere disdetti senza il preavviso previsto dai contratti.

Non è vero, inoltre, che il Collegio ha sempre privilegiato la presentazione dell'attività come prevalentemente legata alla progettazione; ne è testimonianza il video realizzato per la promozione della categoria durante il quale vengono presentate le numerose e più frequenti attività in cui può svilupparsi la professionalità del geometra.

Probabilmente è vero che è necessario lavorare sulla visibilità del geometra ma non con i media tradizionali come si è finora fatto perché non richiamano l'interesse dei giovani e assorbono ingenti risorse del Collegio.

Interviene il Presidente geom. Platto Giovanni evidenziando che i Consiglieri sono sempre disponibili a partecipare agli eventi di orientamento organizzati dagli istituti CAT della Provincia di Brescia ed in queste occasioni è sempre stato dichiarato che i tempi per il passaggio all'obbligo della laurea del geometra non sono brevi ma sicuramente la laurea sperimentale sta gettando delle basi utili alla categoria, l'incognita è sempre quella rappresentata dalla politica.

Interviene il Consigliere e Tesoriere geom. Bellavia Giuseppe in risposta al geom. Avanzi Alberto, apprezzando gli spunti del collega soprattutto sul futuro rappresentato dagli studi associati, ma nella forma interpretata dal geom. Avanzi, studi di professionisti associati; il problema è che la rappresentanza Nazionale e la politica hanno sempre spinto verso la società di capitale cioè il potere decisionale è quello del socio che investe più risorse e costringe quindi i professionisti a ruoli da dipendenti.

Per quanto riguarda il web condivide l'opportunità di un forum esclusivamente tecnico a livello Nazionale, il problema è che è molto difficile perché il livello rischierebbe di essere troppo distante dalle contingenti esigenze degli iscritti, come capita per il periodico realizzato dal CNGeGL; a questo proposito una delle più recenti discussioni del Consiglio è stata quella sulla scarsa puntualità delle informazioni pubblicate rispetto ai tempi di stampa e distribuzione. La considerazione è quella che il periodico si ritiene debba essere un modo di fare cultura e non quello di mandare fuori le ultime news.

Per quanto riguarda i costi della formazione si fa presente che il Collegio di Brescia è l'unico Collegio che organizza in proprio l'attività formativa, organizzando i programmi dei corsi, la raccolta di interesse, le iscrizioni, le valutazioni per ogni fine corso con il gradimento dei partecipanti e questa attività incide molto sui costi del Collegio. Le quote di iscrizione vengono calcolate per coprire tutte le spese, senza che via sia lucro da parte del Collegio sui partecipanti; probabilmente nello scorso anno ha inciso molto la rinuncia al perfezionamento dell'iscrizione da

parte di quelli che avevano segnalato interesse e l'organizzazione di eventi a partecipazione gratuita con i costi da sostenere per i relatori e le sedi esterne al Collegio. Questi elementi non hanno consentito il pareggio della voce per lo scorso anno.

Il riferimento alla collaborazione con gli altri Enti per ridurre i costi per i professionisti di accesso alla documentazione e per renderla più facilmente accessibile è stato condiviso ma si ricorda come negli anni le disponibilità economiche e di collaborazione che il Collegio ha proposto ad altri Enti per realizzare progetti ambiziosi ed utili alla categoria non si sono potuti concretizzare per le chiusure che sono state imposte dagli altri soggetti come il progetto di rasterizzare e georeferenziare le mappe del catasto; oggi l'attività è stata realizzata dall'Agenzia delle Entrate con risultati in qualità e precisione che non sono sicuramente apprezzate da parte dei tecnici. Le difficoltà ci sono con tutti gli Enti con cui i professionisti devono confrontarsi, il problema è politico. Sono stati i Sindacati del catasto ad osteggiare il progetto che si voleva realizzare come è successo anche con il Polo Catastale di Montichiari che è stato ostacolato dalle difficoltà dell'Agenzia delle Entrate a concedere l'utilizzo delle password di accesso.

Unico punto su cui il Consigliere e Tesoriere dissente è quello delle osservazioni espresse per la cena sociale e la premiazione degli iscritti; è sempre stata un'occasione di vanto per la categoria e di rappresentanza nonché un momento di riconoscimento ai colleghi per gli anni di attività.

Interviene il Consigliere e Presidente del Sindacato Geometri Liberi professionisti della Provincia di Brescia geom. Piotti Dario Piergiovanni che risponde all'intervento del geom. Avanzi Alberto in merito alle difficoltà lavorative dei geometri in questo periodo; richiamando l'intervento del Tesoriere sulle spese per la tutela della professione espone quanto dovuto fare dal Collegio e dal Sindacato con ricorso al TAR per tutelare gli iscritti di fronte alla delibera della Comunità Montana di Valle Trompia che si proponeva di fare le pratiche catastali per la cittadinanza con tanto di prezzario definito come "contributo". Poiché i tempi per le osservazioni alla delibera stavano scadendo ed i diversi incontri non stavano conducendo ad una soluzione soddisfacente e chiarificatrice per il Collegio ci si è trovati nella necessità di presentare il ricorso al TAR. Ora la CMVT sembra intenzionata a ritirare la delibera ma la costituzione della SeVaT., una società di servizi che raccoglie tutte le progettazioni togliendo l'incarico ai professionisti. Queste sono le attività che rischiano di danneggiare pesantemente le attività della categoria con una concorrenza sleale che si potrebbe diffondere presso altri enti.

Il Consigliere e Presidente del Sindacato Geometri Liberi professionisti della Provincia di Brescia geom. Piotti Dario Piergiovanni condivide la necessità che la categoria lavori maggiormente per la propria visibilità. È necessario alzare la voce ed intervenire in tutte le sedi per tutelare la categoria ed è incomprensibile che il Collegio geometri di Brescia non sia sostenuto da altri Ordini e Albi oppure dal CNGeGL.

Interviene il Presidente geom. Platto Giovanni assicurando di aver già informato della situazione il geom. Savoncelli Maurizio, Presidente del CNGeGL, che si è preso il preciso impegno di coinvolgere anche gli altri Ordini in sede di Rete delle Professioni Tecniche.

Interviene il Direttore del periodico "Il geometra bresciano" geom. Bossini Bruno in risposta al geom. Lonati Stefano sul tema dell'università che deve essere vista come un'opportunità con valenza positiva per due aspetti: l'entusiasmo dei professionisti già iscritti all'Albo per aumentare le proprie conoscenze e la concezione del futuro della categoria.

Il Direttore del periodico "Il geometra bresciano" geom. Bossini Bruno interviene quindi in risposta all'intervento proposto dal Presidente del Consiglio di Disciplina territoriale geom. Manfredini Franco invitando a riflettere sull'obbligo della formazione professionale continua che non considera il fatto che il professionista abbia chiuso la partita IVA e quindi non svolge più la professione ma rimane iscritto al Collegio per attaccamento alla categoria. Il Consiglio deve fare qualcosa presso il CNGeGL per sostenere una corretta modifica al regolamento.

Il Presidente geom. Platto Giovanni conferma che sono già state presentate al CNGeGL tutte le osservazioni, per la modifica al regolamento della formazione, raccolte tra i vari Consigli territoriali.

Non avendo altro argomento da discutere il Presidente Geom. Platto Giovanni dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30 ringraziando tutti coloro che hanno partecipato all'Assemblea e tutti coloro che hanno collaborato con il Collegio ed a tutto il personale del Collegio.

IL PRESIDENTE  
(Geom. Giovanni Platto)

IL SEGRETARIO  
(Geom. Armido Bellotti)

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c.2. L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c.2. L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.

Al Verbale vengono allegati:

- Consuntivo di Bilancio 2019
- Preventivo di Bilancio 2020
- Relazione del Presidente, Geom. Platto Giovanni
- Relazione del Tesoriere, Geom. Bellavia Giuseppe
- Relazione del Revisore dei conti, Geom. Maruffi Silvio
- Relazione del Presidente del Consiglio di Disciplina, Geom. Manfredini Franco
- Intervento geom. Avanzi Alberto.

Il Presidente  
Geom. Platto Giovanni

Il Segretario  
Geom. Bellotti Armido

*Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia*

**BILANCIO CONSUNTIVO**

**ANNO 2019**

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019		RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE						
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Differenze sulle previsioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISOSSE DA RISCOUTERE	TOTALE		
01 001 0001	Contributi ordinari - quote Albo	662.000,00	38.000,00	700.000,00	708.400,00		708.400,00	8.400,00
01 001 0003	Rimborso spese servizi dagli iscritti	500,00	-500,00					
01 001 0004	Quote registro praticanti	15.000,00	-4.000,00	11.000,00	13.620,00		13.620,00	2.620,00
01 001 0008	contrib.corsi formazione praticanti	15.000,00	-4.000,00	11.000,00	10.575,00		10.575,00	-425,00
01 001 0050	Quote iscrizione corsi di formazione	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	64.535,00		64.535,00	-35.465,00
01 001	QUOTE PARTECIP. ISCRITTI ALL'ONERE GEST.	812.500,00	9.500,00	822.000,00	797.130,00		797.130,00	-24.870,00
01 002 0001	Erogazioni Cassa Nazionale	20.000,00	-3.000,00	17.000,00	16.521,60		16.521,60	-478,40
01 002	TRASFERIM.CORR. PARTE ALTRI ENTI PUBBL.	20.000,00	-3.000,00	17.000,00	16.521,60		16.521,60	-478,40
01 003 0001	Interessi attivi	500,00		500,00	0,88		0,88	-499,12
01 003	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	500,00		500,00	0,88		0,88	-499,12
01 004 0001	Riscossioni ed entrate varie	4.000,00	6.000,00	10.000,00	9.738,10		9.738,10	-261,90
01 004 0002	Arrotondamenti attivi	500,00		500,00	1,07		1,07	-498,93
01 004 0003	Rimb.spese Geom. Bresciano altri Collegi	6.000,00	-3.000,00	3.000,00	2.208,00		2.208,00	-792,00
01 004 0004	Partecipazione spese progetti con Provincia , BIM ed enti territoriali	500,00	-500,00					
01 004	POSTE CORRETTIVE-COMPENS.USCITE CORRENTI	11.000,00	2.500,00	13.500,00	11.947,17		11.947,17	-1.552,83
01 005 0001	Contributi liquidazione parcelle	10.000,00	-3.000,00	7.000,00	5.630,94		5.630,94	-1.369,06
01 005 0002	Rimborso erogazioni fondo di solidarietà	40.000,00	-40.000,00					
01 005 0003	Rimborsi accesso Banca Dati Immobiliare	500,00	-500,00					
01 005 0004	Rimborsi attività Organismo Mediazione	500,00	-400,00	100,00	30,00		30,00	-70,00
01 005	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	51.000,00	-43.900,00	7.100,00	5.660,94		5.660,94	-1.439,06
<b>01</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>895.000,00</b>	<b>-34.900,00</b>	<b>860.100,00</b>	<b>831.260,59</b>		<b>831.260,59</b>	<b>-28.839,41</b>
03 001 0001	Ritenute Erariali	25.000,00		25.000,00	27.867,86		27.867,86	2.867,86
03 001 0002	Ritenute Previdenziali ed assistenziali	15.000,00		15.000,00	9.451,05		9.451,05	-5.548,95
03 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi	60.000,00		60.000,00	32.170,58		32.170,58	-27.829,42
03 001 0005	Trattenute a favore di Terzi				240,00		240,00	240,00
03 001 0007	Rimb. anticip. Comuni vari - notule prof	165.000,00		165.000,00	126.782,50	7.187,64	133.970,14	-31.029,86
03 001 0008	Rimb.antic.Enti e Consorzi-notule prof.	500,00	-500,00					
03 001 0015	IVA Split Payment	100.000,00	-50.000,00	50.000,00	30.638,26		30.638,26	-19.361,74
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	365.500,00	-50.500,00	315.000,00	227.150,25	7.187,64	234.337,89	-80.662,11
<b>03</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>365.500,00</b>	<b>-50.500,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>227.150,25</b>	<b>7.187,64</b>	<b>234.337,89</b>	<b>-80.662,11</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 1.260.500,00</b>	<b>-85.400,00</b>	<b>1.175.100,00</b>	<b>1.058.410,84</b>	<b>7.187,64</b>	<b>1.065.598,48</b>	<b>-109.501,52</b>

2019 -

## COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019		RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		Differenze sulle previsioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISOSSE DA RISCOUTERE	TOTALE	
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	392.806,54		306.750,10		193.128,86	
		40.193,46					
	<b>TOTALE GENERALE</b>	€ 1.693.500,00		1.481.850,10		1.258.727,34	



Dal 01/01/2019 al 31/12/2019			RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	
11 001 0001	Consulta Regionale	1.000,00	-1.000,00					
11 001 0002	Riunioni e convegni	7.000,00		7.000,00	6.374,95		6.374,95	-625,05
11 001 0003	Compensi Revisore dei Conti	2.000,00		2.000,00	1.921,50		1.921,50	-78,50
11 001 0004	Premi assicurativi organi istituzionali	18.500,00	500,00	19.000,00	18.919,01		18.919,01	-80,99
11 001 0005	Uscite per gli Organi dell'Ente	500,00	-500,00					
11 001	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	29.000,00	-1.000,00	28.000,00	27.215,46		27.215,46	-784,54
11 002 0001	Stipendi ed assegni fissi al personale	110.000,00		110.000,00	102.581,10		102.581,10	-7.418,90
11 002 0002	Oneri previd. ed Assist. a carico Ente	38.000,00		38.000,00	26.779,98		26.779,98	-11.220,02
11 002 0003	Fondo di Ente	19.000,00		19.000,00	7.658,85		7.658,85	-11.341,15
11 002	ONERI PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO	167.000,00		167.000,00	137.019,93		137.019,93	-29.980,07
11 003 0001	Assemblee e cena sociale	20.000,00	7.500,00	27.500,00	27.375,13		27.375,13	-124,87
11 003 0002	Premiazioni 40° e 50° iscrizione Albo	40.000,00	-3.000,00	37.000,00	36.960,00		36.960,00	-40,00
11 003 0003	Pubblicazioni del Collegio	10.000,00		10.000,00	9.947,20		9.947,20	-52,80
11 003 0004	Mobili, strumenti ed attrezzature	2.000,00		2.000,00	913,78		913,78	-1.086,22
11 003 0005	Materiale informatico	500,00	-500,00					
11 003 0006	Acquisto libri, riviste e pubblicazioni	3.000,00	1.000,00	4.000,00	3.461,00		3.461,00	-539,00
11 003 0007	Prestazioni di lavoro	500,00	-500,00					
11 003 0008	Compensi consulenze e incarichi profess.	160.000,00		160.000,00	142.956,18		142.956,18	-17.043,82
11 003 0009	Programmi elaboratore	500,00	1.000,00	1.500,00	777,14		777,14	-722,86
11 003 0010	Cancelleria e modulistica	12.000,00	-2.000,00	10.000,00	6.641,27		6.641,27	-3.358,73
11 003 0011	Spese postali per circolari	500,00	-500,00					
11 003 0012	Premi per manifestazioni	500,00	-249,90	250,10	250,10		250,10	
11 003 0013	Uscite varie	5.000,00	-2.000,00	3.000,00	1.876,77		1.876,77	-1.123,23
11 003 0014	Servizi agli iscritti	500,00	-500,00					
11 003 0015	Sito Web	15.000,00	-3.000,00	12.000,00	8.756,30		8.756,30	-3.243,70
11 003 0016	Spese di rappresentanza	6.000,00	-6.000,00					
11 003 0017	Corrispondenza ordinaria	7.000,00	-3.000,00	4.000,00	3.598,46		3.598,46	-401,54
11 003 0018	Torneo tennis provinciale	500,00	-500,00					
11 003 0019	Torneo tennis nazionale	3.500,00	-1.500,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
11 003 0020	Torneo di tiro al piattello provinciale	700,00	-700,00					
11 003 0021	Campionati di sci nazionali	500,00	-500,00					
11 003 0022	Torneo di calcio	2.000,00	-1.850,00	150,00	150,00		150,00	
11 003 0023	Banca dati valori immobiliari	5.000,00	-700,00	4.300,00	4.245,60		4.245,60	-54,40
11 003 0024	Progetti di collaborazione con catasto	500,00	-500,00					
11 003 0025	Attuazione progetti con Provincia , BIM ed enti territoriali	500,00	-500,00					
11 003	USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI	296.200,00	-18.499,90	277.700,10	249.908,93		249.908,93	-27.791,17
11 004 0001	Affitto sede e spese condominiali	90.000,00	-12.000,00	78.000,00	71.485,00		71.485,00	-6.515,00

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019			RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE					
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	
11 004 0002	Spese per riparazioni e manutenzioni	9.000,00	-4.000,00	5.000,00	3.616,15		3.616,15	-1.383,85
11 004 0003	Archiviazione informatica	4.000,00	4.000,00	8.000,00	7.382,58		7.382,58	-617,42
11 004 0005	Premi assicurativi	7.500,00		7.500,00	7.110,02		7.110,02	-389,98
11 004 0006	Pulizie uffici	15.000,00	500,00	15.500,00	11.834,00		11.834,00	-3.666,00
11 004 0007	Energia elettrica,gas e igiene urbana	5.500,00		5.500,00	4.984,60		4.984,60	-515,40
11 004 0008	Spese telefoniche	10.000,00		10.000,00	9.881,00		9.881,00	-119,00
11 004 0009	Spese sostenute con cassa contanti	14.000,00		14.000,00	13.370,03		13.370,03	-629,97
11 004 0010	Fornitura acqua	1.000,00	250,00	1.250,00	1.184,35		1.184,35	-65,65
11 004 0011	Servizio di vigilanza notturna	1.500,00	-300,00	1.200,00	1.182,92		1.182,92	-17,08
11 004 0012	Abbonamento annuo parcheggi	4.000,00		4.000,00	3.430,00		3.430,00	-570,00
11 004 0013	Spese sostenute con cassa contanti Consiglio di Disciplina	15.000,00	-5.000,00	10.000,00	5.317,84		5.317,84	-4.682,16
11 004	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	176.500,00	-16.550,00	159.950,00	140.778,49		140.778,49	-19.171,51
11 005 0001	Contributi al Consiglio Nazionale	105.000,00	-3.000,00	102.000,00	100.920,00		100.920,00	-1.080,00
11 005 0002	Spese per la tutela professionale	15.000,00	15.500,00	30.500,00	20.316,40		20.316,40	-10.183,60
11 005 0003	Pubblicazione dell'Albo	500,00	-500,00					
11 005 0004	Esami di abilitazione	8.000,00	3.000,00	11.000,00	4.381,00		4.381,00	-6.619,00
11 005 0005	Valorizzazione della professione	85.000,00		85.000,00	81.518,01		81.518,01	-3.481,99
11 005 0006	Stampa notiziario Il Geometra Bresciano	63.000,00	-10.000,00	53.000,00	38.699,72		38.699,72	-14.300,28
11 005 0007	Corsi form. pratic.-docenze ns.iscritti	10.500,00	-8.000,00	2.500,00	2.315,54		2.315,54	-184,46
11 005 0008	Formazione per il personale	2.000,00	-600,00	1.400,00	1.328,42		1.328,42	-71,58
11 005 0009	Borse di studio	15.000,00	-3.500,00	11.500,00	11.500,00		11.500,00	
11 005 0010	Impaginazione notiz. Il Geom.Bresciano	23.000,00		23.000,00	21.220,00		21.220,00	-1.780,00
11 005 0011	Servizi fotografici per notiziario	500,00	-500,00					
11 005 0012	Compensi a giornalista e collaboratori	20.000,00		20.000,00	17.701,19		17.701,19	-2.298,81
11 005 0013	Spese spedizione notiziario	30.000,00	2.000,00	32.000,00	26.525,00		26.525,00	-5.475,00
11 005 0014	Corsi form.prat-docenze e spese istituti	8.000,00	-1.000,00	7.000,00	6.526,30		6.526,30	-473,70
11 005 0015	Corsi form.praticanti-contrib.istituti	1.500,00	-1.500,00					
11 005 0016	Organismo di Mediazione	500,00	-500,00					
11 005 0017	Contributo straordinario al Consiglio Nazionale	500,00	-500,00					
11 005 0050	Corsi di formazione e seminari	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	94.083,38		94.083,38	-5.916,62
11 005	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	508.000,00	-29.100,00	478.900,00	427.034,96		427.034,96	-51.865,04
11 007 0001	Interessi passivi	500,00	-500,00					
11 007 0002	Spese e commissioni bancarie	12.000,00	-1.000,00	11.000,00	10.828,04		10.828,04	-171,96
11 007	ONERI FINANZIARI	12.500,00	-1.500,00	11.000,00	10.828,04		10.828,04	-171,96
11 008 0001	Imposte e tasse	15.000,00	-2.000,00	13.000,00	12.043,19		12.043,19	-956,81
11 008	ONERI TRIBUTARI	15.000,00	-2.000,00	13.000,00	12.043,19		12.043,19	-956,81
11 009 0001	Rimborsi quote associative	300,00		300,00	300,00		300,00	
11 009 0002	Arrotondamenti passivi	500,00		500,00	319,12		319,12	-180,88

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019		RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE						
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	
11 009	POSTE CORR.VE E COMP.VE ENTRATE CORRENTI	800,00		800,00	619,12		619,12	-180,88
11 012 0001	Accantonamento fine rapporto dipendenti	80.000,00	-50.000,00	30.000,00	18.941,33		18.941,33	-11.058,67
11 012	ACCANTON.TO AL TRATT.TO FINE RAPPORTO	80.000,00	-50.000,00	30.000,00	18.941,33		18.941,33	-11.058,67
11 013 0001	Accantonamento per imprevisti	3.000,00	-3.000,00					
11 013 0002	Fondo di solidarietà	40.000,00	-40.000,00					
11 013	ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI ED ONERI	43.000,00	-43.000,00					
<b>11</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>1.328.000,00</b>	<b>-161.649,90</b>	<b>1.166.350,10</b>	<b>1.024.389,45</b>		<b>1.024.389,45</b>	<b>-141.960,65</b>
13 001 0001	Ritenute Erariali	25.000,00		25.000,00	27.867,86		27.867,86	2.867,86
13 001 0002	Ritenute Previdenziali ed Assistenziali	15.000,00		15.000,00	9.451,05		9.451,05	-5.548,95
13 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi	60.000,00		60.000,00	32.170,58		32.170,58	-27.829,42
13 001 0005	Trattenute a favore di Terzi				240,00		240,00	240,00
13 001 0007	Anticip.Comuni vari-notule professionali	165.000,00		165.000,00	133.970,14		133.970,14	-31.029,86
13 001 0008	Anticip. Enti e Consorzi-notule profess.	500,00		500,00				-500,00
13 001 0015	IVA Split Payment	100.000,00	-50.000,00	50.000,00	30.638,26		30.638,26	-19.361,74
13 001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	365.500,00	-50.000,00	315.500,00	234.337,89		234.337,89	-81.162,11
<b>13</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>365.500,00</b>	<b>-50.000,00</b>	<b>315.500,00</b>	<b>234.337,89</b>		<b>234.337,89</b>	<b>-81.162,11</b>
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 1.693.500,00</b>	<b>-211.649,90</b>	<b>1.481.850,10</b>	<b>1.258.727,34</b>		<b>1.258.727,34</b>	<b>-223.122,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.693.500,00</b>		<b>1.481.850,10</b>			<b>1.258.727,34</b>	

*Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia*

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**ANNO 2020**

ANNO 2020		PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE			
		Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020
01	001		700.000,00		700.000,00
01	001				
01	001				
01	001		11.000,00		11.000,00
01	001		11.000,00	-1.000,00	10.000,00
01	001		100.000,00	10.000,00	110.000,00
01	001		822.000,00	9.000,00	831.000,00
01	002				
01	002		17.000,00		17.000,00
01	002		17.000,00		17.000,00
01	003				
01	003		500,00		500,00
01	003		500,00		500,00
01	004				
01	004		10.000,00	-5.000,00	5.000,00
01	004		500,00		500,00
01	004		3.000,00		3.000,00
01	004				
01	004		13.500,00	-5.000,00	8.500,00
01	005				
01	005		7.000,00		7.000,00
01	005			40.000,00	40.000,00
01	005				
01	005		100,00		100,00
01	005		7.100,00	40.000,00	47.100,00
01			<b>860.100,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>904.100,00</b>
02	001				
02	002				
02	003				
02	004				
02	005				
02	006				
02	007				
02	008				

ANNO 2020		PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE			
		Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020
02 009	ASSUNZIONE DI MUTUI				
02 010	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
02 011	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI				
<b>02</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
03 001 0001	Ritenute Erariali		25.000,00		25.000,00
03 001 0002	Ritenute Previdenziali ed assistenziali		15.000,00		15.000,00
03 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi		60.000,00	-20.000,00	40.000,00
03 001 0004	Ritenute Diverse				
03 001 0005	Trattenute a favore di Terzi				
03 001 0007	Rimb. anticip. Comuni vari - notule prof		165.000,00	-15.000,00	150.000,00
03 001 0008	Rimb.antic.Enti e Consorzi-notule prof.				
03 001 0011	Rimb.antic.Comuni vari-spese varie				
03 001 0012	Comuni vari-strumenti,informatizzazione				
03 001 0013	Rimb.antic.enti e consorzi-spese varie				
03 001 0014	Enti e Consorzi-strumenti e informatizz.				
03 001 0015	IVA Split Payment		50.000,00	-20.000,00	30.000,00
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		315.000,00	-55.000,00	260.000,00
<b>03</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>		<b>315.000,00</b>	<b>-55.000,00</b>	<b>260.000,00</b>
<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			860.100,00	44.000,00	904.100,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			315.000,00	-55.000,00	260.000,00
<b>Totale</b>			<b>1.175.100,00</b>	<b>-11.000,00</b>	<b>1.164.100,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>1.175.100,00</b>	<b>-11.000,00</b>	<b>1.164.100,00</b>
Disavanzo di amministrazione presunto			306.750,10		82.600,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.481.850,10</b>	<b>-11.000,00</b>	<b>1.246.700,00</b>

ANNO 2020		PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE			
		Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020
11 001 0001	Consulta Regionale				
11 001 0002	Riunioni e convegni		7.000,00	-4.000,00	3.000,00
11 001 0003	Compensi Revisore dei Conti		2.000,00		2.000,00
11 001 0004	Premi assicurativi organi istituzionali		19.000,00		19.000,00
11 001 0005	Uscite per gli Organi dell'Ente				
11 001	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		28.000,00	-4.000,00	24.000,00
11 002 0001	Stipendi ed assegni fissi al personale		110.000,00		110.000,00
11 002 0002	Oneri previd. ed Assist. a carico Ente		38.000,00		38.000,00
11 002 0003	Fondo di Ente		19.000,00	-15.000,00	4.000,00
11 002	ONERI PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO		167.000,00	-15.000,00	152.000,00
11 003 0001	Assemblee e cena sociale		27.500,00	-12.500,00	15.000,00
11 003 0002	Premiazioni 40° e 50° iscrizione Albo		37.000,00	-21.000,00	16.000,00
11 003 0003	Pubblicazioni del Collegio		10.000,00	-9.000,00	1.000,00
11 003 0004	Mobili, strumenti ed attrezzature		2.000,00	-1.000,00	1.000,00
11 003 0005	Materiale informatico				
11 003 0006	Acquisto libri, riviste e pubblicazioni		4.000,00		4.000,00
11 003 0007	Prestazioni di lavoro				
11 003 0008	Compensi consulenze e incarichi profess.		160.000,00	-20.000,00	140.000,00
11 003 0009	Programmi elaboratore		1.500,00		1.500,00
11 003 0010	Cancelleria e modulistica		10.000,00	-2.000,00	8.000,00
11 003 0011	Spese postali per circolari				
11 003 0012	Premi per manifestazioni		250,10	249,90	500,00
11 003 0013	Uscite varie		3.000,00		3.000,00
11 003 0014	Servizi agli iscritti				
11 003 0015	Sito Web		12.000,00	-4.000,00	8.000,00
11 003 0016	Spese di rappresentanza				
11 003 0017	Corrispondenza ordinaria		4.000,00		4.000,00
11 003 0018	Torneo tennis provinciale			500,00	500,00
11 003 0019	Torneo tennis nazionale		2.000,00		2.000,00
11 003 0020	Torneo di tiro al piattello provinciale			500,00	500,00
11 003 0021	Campionati di sci nazionali			500,00	500,00
11 003 0022	Torneo di calcio		150,00	350,00	500,00
11 003 0023	Banca dati valori immobiliari		4.300,00		4.300,00
11 003 0024	Progetti di collaborazione con catasto			500,00	500,00
11 003 0025	Attuazione progetti con Provincia , BIM ed enti territoriali				
11 003	USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI		277.700,10	-66.900,10	210.800,00
11 004 0001	Affitto sede e spese condominiali		78.000,00	2.000,00	80.000,00

ANNO 2020		PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE			
		Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020
11 004 0002	Spese per riparazioni e manutenzioni		5.000,00		5.000,00
11 004 0003	Archiviazione informatica		8.000,00	-4.000,00	4.000,00
11 004 0005	Premi assicurativi		7.500,00		7.500,00
11 004 0006	Pulizie uffici		15.500,00		15.500,00
11 004 0007	Energia elettrica,gas e igiene urbana		5.500,00		5.500,00
11 004 0008	Spese telefoniche		10.000,00		10.000,00
11 004 0009	Spese sostenute con cassa contanti		14.000,00		14.000,00
11 004 0010	Fornitura acqua		1.250,00	250,00	1.500,00
11 004 0011	Servizio di vigilanza notturna		1.200,00		1.200,00
11 004 0012	Abbonamento annuo parcheggi		4.000,00	-1.000,00	3.000,00
11 004 0013	Spese sostenute con cassa contanti Consiglio di Disciplina		10.000,00		10.000,00
11 004	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI		159.950,00	-2.750,00	157.200,00
11 005 0001	Contributi al Consiglio Nazionale		102.000,00		102.000,00
11 005 0002	Spese per la tutela professionale		30.500,00	-25.500,00	5.000,00
11 005 0003	Pubblicazione dell'Albo				
11 005 0004	Esami di abilitazione		11.000,00		11.000,00
11 005 0005	Valorizzazione della professione		85.000,00	-55.000,00	30.000,00
11 005 0006	Stampa notiziario Il Geometra Bresciano		53.000,00	-28.000,00	25.000,00
11 005 0007	Corsi form. pratic.-docenze ns.iscritti		2.500,00		2.500,00
11 005 0008	Formazione per il personale		1.400,00		1.400,00
11 005 0009	Borse di studio		11.500,00	-6.000,00	5.500,00
11 005 0010	Impaginazione notiz. Il Geom. Bresciano		23.000,00	-13.000,00	10.000,00
11 005 0011	Servizi fotografici per notiziario			500,00	500,00
11 005 0012	Compensi a giornalista e collaboratori		20.000,00	-9.500,00	10.500,00
11 005 0013	Spese spedizione notiziario		32.000,00	-17.500,00	14.500,00
11 005 0014	Corsi form.prat-docenze e spese istituti		7.000,00		7.000,00
11 005 0015	Corsi form.praticanti-contrib.istituti				
11 005 0016	Organismo di Mediazione				
11 005 0017	Contributo straordinario al Consiglio Nazionale				
11 005 0050	Corsi di formazione e seminari		100.000,00		100.000,00
11 005	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		478.900,00	-154.000,00	324.900,00
11 007 0001	Interessi passivi				
11 007 0002	Spese e commissioni bancarie		11.000,00		11.000,00
11 007	ONERI FINANZIARI		11.000,00		11.000,00
11 008 0001	Imposte e tasse		13.000,00		13.000,00
11 008	ONERI TRIBUTARI		13.000,00		13.000,00
11 009 0001	Rimborsi quote associative		300,00		300,00



ANNO 2020		PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE			
		Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020
11 009 0002	Arrotondamenti passivi		500,00		500,00
11 009	POSTE CORR.VE E COMP.VE ENTRATE CORRENTI		800,00		800,00
11 012 0001	Accantonamento fine rapporto dipendenti		30.000,00	20.000,00	50.000,00
11 012	ACCANTON.TO AL TRATT.TO FINE RAPPORTO		30.000,00	20.000,00	50.000,00
11 013 0001	Accantonamento per imprevisti			3.000,00	3.000,00
11 013 0002	Fondo di solidarietà			40.000,00	40.000,00
11 013	ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI ED ONERI			43.000,00	43.000,00
<b>11</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>		<b>1.166.350,10</b>	<b>-179.650,10</b>	<b>986.700,00</b>
12 001	ACQUIS.BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.				
12 002	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
12 003	PARTECIPAZIONE-ACQUISTO VALORI MOBILIARI				
12 004	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
12 005	INDENN.-ANZIAN. PERSONALE CESSATO SERV.				
12 006	RIMBORSI DI MUTUI				
12 007	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE				
12 008	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
12 009	ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE				
12 010	ACCANTONAMENTO RIPRISTINO INVESTIMENTI				
<b>12</b>	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>				
13 001 0001	Ritenute Erariali		25.000,00		25.000,00
13 001 0002	Ritenute Previdenziali ed Assistenziali		15.000,00		15.000,00
13 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi		60.000,00	-20.000,00	40.000,00
13 001 0004	Ritenute diverse				
13 001 0005	Trattenute a favore di Terzi				
13 001 0007	Anticip.Comuni vari-notule professionali		165.000,00	-15.000,00	150.000,00
13 001 0008	Anticip. Enti e Consorzi-notule profess.		500,00	-500,00	
13 001 0011	Antic.Comuni vari-spese varie				
13 001 0012	Comuni vari-strumenti ,informatizzazione				
13 001 0013	Antic.Enti e Consorzi-spese varie				

ANNO 2020 PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE					
	Residui presunti finali dell'anno 2019	Previsioni definitive dell'anno 2019	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2020	
13 001 0014 Enti e Consorzi-strumenti,informatizzaz.					
13 001 0015 IVA Split Payment		50.000,00	-20.000,00	30.000,00	
13 001 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		315.500,00	-55.500,00	260.000,00	
<b>13 TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>		<b>315.500,00</b>	<b>-55.500,00</b>	<b>260.000,00</b>	
<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
TITOLO I - USCITE CORRENTI		1.166.350,10	-179.650,10	986.700,00	
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO III - PARTITE DI GIRO		315.500,00	-55.500,00	260.000,00	
<b>Totale</b>		<b>1.481.850,10</b>	<b>-235.150,10</b>	<b>1.246.700,00</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>1.481.850,10</b>	<b>-235.150,10</b>	<b>1.246.700,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.481.850,10</b>	<b>-235.150,10</b>	<b>1.246.700,00</b>	

**ASSEMBLEA 2020**  
**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

-----

Un cordiale saluto a tutti i presenti ed un augurio di buona giornata anche agli assenti.

Un augurio ed una particolare vicinanza ai nostri colleghi che sono angustati da problemi di salute e finanziari.

Prima dell'inizio dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno, propongo un minuto di silenzio per ricordare i nostri colleghi defunti:

ALBINI ADRIANO da Brescia;

BONOMELLI GIOVANNI BATTISTA da Cevo;

FINESSI RENATO da Desenzano del Garda;

GOBBI UMBERTO da Coccaglio;

ISONNI GABRIELE GIOVANNI da Ossimo;

MARIANINI DOMENICO da Brescia;

ZUBANI DERIO da Gardone Val Trompia.

E' passato un anno; un anno alquanto impegnativo.

- Impegno alla ricerca di attività professionali;
- Impegno per continui aggiornamenti;
- Impegno per fare quadrare i bilanci dei propri studi professionali;
- Impegno per non soccombere al Coronavirus.

La crisi economico – finanziaria ha lasciato una ferita molto pesante ed a tutt'oggi non si vede la fine specie nel campo edilizio – progettuale.

Anche in campo nazionale, nonostante il massimo impegno profuso dal nostro Consiglio Nazionale fatica ad approdare a risultati positivi la nuova legge sulle professioni ed il nuovo regolamento di Categoria.

La Politica in tutt'altro impegnata, non mantiene nella dovuta considerazione una millenaria categoria professionale come la nostra, nelle sue varie espressioni, lasciando che la Magistratura sentenzi in base ad un regolamento del 1929.

L'annullamento delle tariffe professionali ha creato non pochi contrasti nell'interpretazione degli onorari e nei vari contrattamenti deontologici.

Nei vari incontri a Roma con la partecipazione di Presidenti e Segretari dei vari collegi, durante i quali sono emerse considerazioni sul modo di interpretare la professione e quanto il Consiglio Nazionale, al quale va il nostro riconoscimento e gratitudine per le proposte avanzate ai vari ministeri, per l'ottenimento di competenze professionali nel campo sismico, nel ripristino dei parametri tariffari per la progettazione e direzione lavori per gli enti pubblici, non tralasciando la continua pressione per l'approvazione della laurea del geometra.

La categoria ha acquisito una vasta polivalenza professionale, per mantenere la quale emerge la necessità di maggior cultura per poter rispondere positivamente alle attuali richieste del mondo del lavoro e professionale anche in campo internazionale.

Ulteriori proposte del Consiglio Nazionale tendenti a reinserire nei programmi scolastici quelle materie professionali alla base della nostra attività quale il diritto.

L'attività dei nostri studi, bloccata per interventi governativi e regionali causati dal virus a salvaguardia della nostra salute, ha avuto ed avrà notevoli ripercussioni sulla nostra professione.

Ottimi sono i rapporti tra il nostro Collegio e gli istituti C.A.T. con incontri vari, contributi per l'acquisto di strumentazioni varie, borse di studio e con interventi di nostri colleghi per corsi presso gli stessi istituti.

L'impegno è massimo per la programmazione e realizzazione di corsi di aggiornamento suggeriti principalmente dalle varie commissioni professionali.

La partecipazione ai corsi di aggiornamento con l'acquisizione minima di 60 crediti formativi nel triennio 2018-2019-2020, ha una notevole importanza per non incorrere in procedimenti disciplinari e principalmente non essere aggiornati.

Non pochi problemi sono emersi nei rapporti con la Cassa Geometri per mancati versamenti contributivi con l'elenco degli inadempienti pervenuto dalla Cassa e da sottoporre a procedimenti disciplinari.

Dopo tanto impegno finalmente è stata sottoscritta la convenzione tra l'Università statale di Brescia ed il nostro Collegio per il corso di laurea professionalizzante in tecniche dell'edilizia il cui corso è partito nel settembre 2019 per un numero di 44 allievi.

Il percorso di laurea sarà triennale con lezioni teoriche per circa due terzi ed un terzo per tirocini pratici presso studi professionali, imprese, aziende ed uffici vari riguardanti la futura attività del geometra – C.A.T.

E' doveroso ringraziare il Segretario, il Tesoriere, i Consiglieri, il Revisore dei Conti, i Consultori, i componenti delle Commissioni varie, la redazione del nostro giornale di categoria (Geometra Bresciano) ed in particolare il direttore del giornale stesso geom. Bruno Bossini.

Un ringraziamento al Direttore e a tutto il personale del Collegio che hanno egregiamente svolto il loro lavoro ed a quanti hanno collaborato per la nostra categoria.

Il Presidente

Geom. Giovanni Platto

**COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019  
E DI PREVISIONE ANNO 2020**

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2019, recepisce le disposizioni normative in materia di bilanci per Enti pubblici non economici e viene predisposto in ossequio al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri e Geometri Laureati" stabilito dal C.N.G.

Già approvato da parte del Nostro Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'esame della Assemblea annuale del Collegio per la sua approvazione.

**Entrate**, inizialmente previste in €. 1.175.100,00 più un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di €. 306.750,10 per un totale di €. 1.481.850,10 sono poi state accertate in totali **€. 1.258.727,34**. Negli elaborati allegati sono riportati i movimenti contabili all'inizio dell'esercizio ed eventualmente soggette a variazione nel corso dell'anno.

**Uscite**, inizialmente previste per €. 1.481.810,10, compreso l'utilizzo dell'avanzo amministrazione, poi effettivamente impegnate per un importo complessivo di **€. 1.258.727,34**.

Sempre negli elaborati allegati sono riportati i movimenti contabili relativi alle "uscite finanziarie" con la possibilità di confrontare le somme impegnate ed effettivamente pagate con quelle previste all'inizio dell'esercizio.

Nel corso dell'anno il bilancio ha subito delle variazioni, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo del Collegio, sia in entrata che in uscita, che hanno interessato, in aumento, principalmente le voci relative quote Albo, riscossioni ed entrate varie, assemblea e cena sociale, spese tutela professionale ed esami abilitazione;

in diminuzione quote iscrizione registro praticanti e contributi corsi formazione praticanti, quote iscrizione corsi di formazione, acquisto medaglie per premiazione iscritti 40 e 50 anni, spese rappresentanza, affitto sede, spese per riparazioni e manutenzioni, stampa de il Geometra Bresciano, docenze corsi formazione e seminari, erogazione fondo solidarietà e sopra tutto

le voci "Split Payment"

(- €.50.000,00) ormai definitivamente a regime ed accantonamento fine rapporto dipendenti

(- €. 50.000,00).

**Le entrate**, sono state suddivise in tre capitoli distinti e le più significative e ricorrenti sono risultate le seguenti:

**Al Titolo I - Entrate correnti**

Emerge subito la voce più importante che comprende i contributi degli iscritti all'Albo dei Geometri, con una quota annua di €. 300,00, ridotta a €. 150,00, per i giovani iscritti (entro 28 anni) ed i contributi degli iscritti al registro dei praticanti con una quota annua di €. 60,00 pari rispettivamente ad €. 708.400,00 ed €.13.620,00 per un totale di €. 722.020,00.

Sottolineo inoltre l'importo di €. 64.535,00 relativo alle quote di iscrizione per i vari corsi.

Seguono entrate più modeste comprendenti:

- erogazioni Cassa Nazionale per assistenza pratiche pensionistiche del Ns. personale di €. 16.521,60
- contributo corsi formazione praticanti di €. 10.575,00
- riscossioni ed entrate varie (principalmente cena sociale) per €. 9.738,10
- rimborso spese giornale di €. 2.208,00 (da altri Collegi)
- contributi liquidazione parcelle di €. 5.630,94

Il tutto per un importo totale di €. 831.260,59

**Al Titolo II - Entrate in conto capitale**

Assommano ad €. 0,00 e riguardano alienazione immobili, riscossione crediti, trasferimenti in conto capitale, assunzione mutui e sono state inserite nel bilancio in quanto previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

**Al Titolo III - Partite di giro**

- Riguardano principalmente ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 69.489,49 ed un importo di €. 133.970,14 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni e riguardanti convenzioni, oltre alla voce relativa allo Split Payment di €. 30.638,26 per un totale accertato di €. 234.337,89.

**Le uscite**, sono anch'esse suddivise in tre titoli e riassumendo le voci più rilevanti sono:

**Al Titolo I - Uscite correnti**

- Uscite per gli "organi dell'ente", sono dovuti principalmente per partecipazione a convegni e riunioni, nonché ai premi assicurativi per gli organi istituzionali e sono pari ad €. 27.215,46
- "oneri per il personale in attività di servizio" e cioè stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali di €.137.019,93 (-10,50%)
- uscite per "acquisto beni consumo e servizi" ammontano ad €. 249.908,93 e nel quale emergono le seguenti voci:
  - compensi consulenze ed incarichi professionali pari ad €. 142.956,18
  - assemblee, cena sociale per €. 27.375,13
  - premiazioni per 40° e 50° iscrizione Albo per un importo di €. 36.960,00
  - acquisto libri, cancelleria, pubblicazioni collegio, corrispondenza ordinaria che ammontano a totali €. 23.647,93
  - sito web €. 8.756,30



- tornei sportivi di calcio, tennis, tiro al piattello e sci  
€. 2.150,00
- Banca dati valori immobiliari €. 4.245,60
- uscite per "funzionamento uffici" che ammontano a totali  
€. 140.778,49 (-7,5%) che riguardano principalmente l'affitto  
dei locali e le spese condominiali per totali €. 71.485,00, premi  
assicurativi per €. 7.110,02, pulizie uffici per €. 11.834,00,  
oltre a spese di archiviazione informatica, utenze telefoniche,  
energia elettrica, acqua ecc., servizio vigilanza e cassa contanti  
per Consiglio Disciplina.
- tra le uscite per "prestazioni istituzionali" che ammontano ad  
€. 427.034,90 emergono le seguenti voci:
  - contributi al Consiglio Nazionale con quote di €. 40,00 per ogni  
iscritto per un importo di €. 100.920,00
  - la pubblicazione della rivista bimestrale "Il Geometra Bresciano"  
relativamente a stampa, impaginazione, compensi giornalista e  
collaboratori e spese di spedizione che ammontano a totali  
€. 104.145,19
  - corsi formazione praticanti, corsi di formazione e seminari, spese  
per esami e docenze pari ad €. 104.253,64
  - valorizzazione della professione, e borse studio per un totale  
di €. 93.018,01
- seguono le voci oneri finanziari e tributari relativi ad imposte e  
tasse e spese bancarie per €. 22.871,23
- accantonamenti fine rapporto, per totali €. 18.941,33  
per un importo totale accertato, relativo appunto *al Titolo I*
- uscite correnti di €. 1.024.389,45

**Al Titolo II - uscite in conto capitale**

Sono pari ad €. 0,00 per i motivi precedentemente già esposti per lo  
stesso titolo delle Entrate.

**Al Titolo III - partite di giro**

- Riguardano le stesse categorie e lo stesso importo elencate nelle  
entrate e precisamente: ritenute Erariali, previdenziali,  
assistenziali e fiscali per €. 69.489,49 ed un importo di  
€. 133.970,14 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni e

riguardanti convenzioni, oltre alla voce relativa allo Split Payment di €. 30.638,26 per un totale accertato di €. **234.337,89**.

- In sintesi, considerando il disavanzo di bilancio di €. 193.128,86 e detraendolo dal precedente avanzo di gestione di €. 392.806,54 scaturisce **un avanzo di amministrazione complessivo di €. 199.677,68**.

-----  
**Il Bilancio di previsione per l'anno 2020** prevede per

**le entrate n. 3 titoli**, entrate correnti, in conto capitale, partite di giro per un totale di €. **1.246.700,00**.

**Le uscite**, che prevedono sempre **n.3 titoli**, uscite correnti, in conto capitale e partite di giro per un totale di €. **1.246.700,00**.

La diminuzione di ben €. 235.150,10 rispetto al preventivo dell'anno precedente che ammontava, sia per le entrate che per le uscite, ad €. 1.481.850,10 è dovuto principalmente alla previsione di variazione delle seguenti voci:

- Aumento, per le entrate di:
  - quote iscrizione corsi formazione €. 10.000,00
  - rimborso erogazione fondo solidarietà €. 40.000,00
- Diminuzione, per le entrate di:
  - riscossione ed entrate varie - €. 5.000,00.
  - ritenute fiscali autonomi - €. 20.000,00 (partita di giro)
  - rimborso anticip. Comuni vari - €. 15.000,00 (partita di giro)
  - IVA Split Payment - €. 20.000,00 (partita di giro)
- Aumento per le uscite
  - affitto e spese condominiali sede €. 2.000,00
  - fondo solidarietà €. 40.000,00
- Diminuzione, per le uscite di:
  - riunioni e convegni - €.4.000,00
  - fondo ente - €. 15.000,00
  - Assemblea e cena sociale - €. 12.500,00
  - premiazioni 40 e 50 anni iscrizione - €. 21.000,00
  - pubblicazioni collegio - €.9.000,00
  - consulenze ed incarichi professionali - €. 20.000,00
  - sito web - €. 4.000,00

- archiviazione informatica - €. 4.000,00
- spese tutela professionale - €. 25.500,00
- valorizzazione professione - €. 55.000,00
- Il geometra bresciano stampa, impaginazione, compensi giornalisti e collaboratori, spese spedizione - €. 68.000,00
- borse di studio - €. 6.000,00

Ricordo inoltre l'inserimento di voci " obbligatorie" come l'accantonamento del trattamento fine rapporto, di totali €. 50.000,00 prudenzialmente aumentato di €. 20.000,00.

Si è dunque ritenuto di adottare un preventivo di spesa che permette di sfruttare l'avanzo di amministrazione, che ricordo essere di €. **199.677,68** prevedendo, in caso di necessità, la possibilità di effettuare eventuali variazioni nel corso dell'anno.

Concludo questa relazione precisando che i bilanci, che Vi ho sottoposto all'esame oggi, sono stati certificati dal Revisore dei Conti Geom. Silvio Maruffi, che ringrazio per la competenza e per il prezioso aiuto, il quale ha espresso parere favorevole, sia per il bilancio consuntivo che per quello preventivo, come evidenziato nelle note che andrà ora ad illustrare e pertanto, Vi chiedo di approvarli.

Inoltre colgo l'occasione, anche quest'anno, per ringraziare il presidente Giovanni Platto ed il segretario Arnido Bellotti per l'aiuto, i consigli e l'insegnamento che continuano a darmi, tutto il personale della contabilità e della segreteria, Federica, Tiziana e Max e le ns. colleghe, che seguono principalmente la Cassa ed i corsi di formazione, Elisabetta e Tiziana.

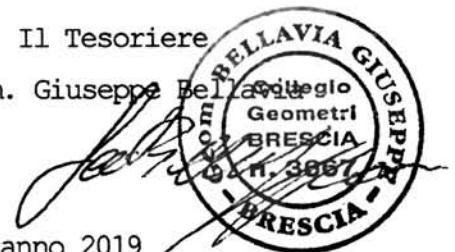
Un ringraziamento particolare al Direttore Stefano Benedini per la sua preziosa collaborazione, competenza e soprattutto pazienza.

Vi ringrazio per l'attenzione

Brescia, 24/06/2020

Il Tesoriere

Geom. Giuseppe Bellavia



Allegati:

- Prospetto rendiconto finanziario entrate uscite anno 2019
- Prospetto preventivo finanziario gestione entrate uscite anno 2020

## RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

### Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019

Il controllo delle scritture contabili, eseguito con verifiche periodiche durante la gestione, ha permesso di accertare la corrispondenza tra le operazioni amministrative e i risultati di bilancio.

La quota associativa, invariata da anni, assicura agli iscritti una qualificata assistenza operativa con la possibilità di un aggiornamento professionale continuo senza provocare disfunzioni operative.

La gestione si conclude con un disavanzo di € 193.128,86, determinato dalla differenza tra le entrate, che ammontano a € 1.065.598,48 e le uscite, il cui importo è di € 1.258.727,34; nell'anno precedente le entrate erano risultate di € 1.201.776,12 e le uscite di € 1.345.875,54, il che aveva comportato un disavanzo di gestione di € 144.099,42; la diminuzione delle entrate pari al 11,3% e la corrispondente diminuzione delle uscite pari al 6,5%, ha fatto sì che il disavanzo rispetto a quello della passata gestione sia aumentato del 34,0% perpetuando e aggravando ulteriormente l'attuale andamento negativo.

L'avanzo d'amministrazione, che ammonta ora a € 199.677,68, mentre al termine della passata gestione era di € 392.806,54, pur certificando la stabilità patrimoniale dell'Ente, impone un contenimento delle spese di funzionamento, parzialmente già iniziato, per invertire l'attuale andamento negativo.

#### Entrate

Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di gestione hanno comportato una diminuzione del 8,1%, sulla quale incide in parte la difficoltà di riscuotere in tempi brevi le quote di iscrizione, tenuto presente che l'introito delle stesse rappresenta l'88% delle entrate del Collegio; da segnalare la diminuzione delle erogazioni da parte della Cassa Nazionale (-15,7%) e la considerevole riduzione del 66,8% dei rimborsi spese degli altri collegi per il notiziario.

Il contributo per la liquidazione delle parcelle è aumentato rispetto alla passata gestione sia in termini assoluti (+ € 956,86) che relativi (+ 20,5%); tale dato indica sia una maggiore attività professionale degli iscritti che una maggiore litigiosità tra tecnici e committenza.

Complessivamente le entrate correnti che assommano a € 831.260,59, al netto delle partite di giro, sono diminuite in percentuale del 10,5%.

#### Uscite

Le uscite per gli "Organi dell'ente" pari a € 27.215,46 sono pressoché uguali a quelle dell'anno precedente (+ 0,4%); con una minore spesa di € 614,85 per riunioni e convegni.

Le spese per il "Personale in servizio" sono diminuite considerevolmente sia come importo (- € 15.990,42) che in percentuale (-10,5%), mentre quelle per "Acquisto di beni e servizi" sono aumentate complessivamente del 5,2%. Da segnalare l'aumento di € 14.909,44 per assemblee e medaglie, il quasi totale azzeramento degli importi per manifestazioni e per spese di rappresentanza (-95,2%) e la diminuzione di somme per l'acquisto di mobili e strumenti (-30,3%), l'aumento di € 4.548,53, pari ad un incremento del 3,3%, per consulenze ed incarichi professionali, la rilevante diminuzione delle spese postali (-37,5%); il costo delle pubblicazioni del Collegio è al contrario pressoché raddoppiato (+99,0%).

La diminuzione di spesa per il "Funzionamento degli uffici", pari al 7,5%, è dovuto a minori spese condominiali e per pulizie (-10,7%), al contenimento dei consumi riguardanti l'unità immobiliare (-26,5%) e all'utilizzazione della cassa in contanti per il pagamento delle spese del Consiglio di disciplina (-35,7%); le spese telefoniche e di archiviazione dati sono aumentate viceversa del 18,6%.

Le uscite per le "Prestazioni istituzionali" sono diminuite complessivamente del 3,1%; tra le spese ordinarie si evidenzia la diminuzione del contributo al Consiglio Nazionale dovuto al minor numero di iscritti (-3,6%) l'azzeramento della spesa per la formazione del personale, la rilevante diminuzione della la spesa per gli esami (-60,4%), dovuta purtroppo alla diminuzione degli esaminandi.

Tra le voci di carattere opzionale la spesa per la tutela e la valorizzazione della professione ha comportato un aumento significativo (+ 44,4%) mentre l'elargizione delle borse di studio ha comportato una diminuzione del 14,8%.

La spesa per la rivista del Collegio, pur riducendosi di € 5.187,01 che corrisponde a una diminuzione del 4,7% rispetto al costo dell'anno precedente, è pur sempre una voce tra le più rilevanti del bilancio gravando nella misura del 10% sulle uscite correnti.

I costi per i corsi di formazione di praticanti, per docenze e per contributi agli istituti che sono diminuiti del 41,9%, come i corsi di formazione e seminari diminuiti del 19% non incidono sul bilancio in quanto all'uscita per queste voci di spesa fa riscontro una entrata di pari entità.

Le variazioni degli "Oneri finanziari", diminuiti del 1,1% e degli "Oneri tributari", diminuiti del 20,8%, dipendono da leggi e normative che l'ente deve rispettare.

#### Certificazione

Alla luce di quanto sopra, valutato che il disavanzo di gestione ha provocato una diminuzione non trascurabile dell'avanzo di amministrazione la cui entità rimane comunque sufficiente, ritenuto che la gestione amministrativa è stata svolta con la dovuta correttezza, accertato che è stato salvaguardato l'equilibrio gestione dell'ente, il sottoscritto esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il Revisore dei Conti  
(geom. Silvio Maruffi)

Brescia, 2 aprile 2020

## RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

### Bilancio preventivo dell'esercizio 2020

#### Entrate

Le entrate correnti per l'esercizio 2020, al netto delle partite di giro, sono previste in € 904.100,00 e sono d'importo superiore a quelle di consuntivo accertate nel 2019 (+ € 72.839,41) con un aumento in termini relativi del 8,8%; le entrate per le iscrizioni all'Albo e al registro praticanti costituiscono tuttora il 79,7% delle entrate correnti.

E' evidente che tale dato deriva dalla previsione che il numero degli iscritti all'albo si mantenga costante e si interrompa il flusso delle cancellazioni verificatosi in questi ultimi anni; da rilevare che l'incerta situazione economica genera crescenti insolvibilità che non sempre possono essere risolte in tempi brevi per la difficoltà di completare le procedure di riscossione di quanto dovuto anche quando si è intervenuti con tempestività.

Le altre voci in entrata del bilancio non incidono significativamente sul quadro complessivo, tenuto conto che a quanto si è incassato per i vari corsi di formazione e di aggiornamento, fa riscontro un equivalente importo di spesa per lo svolgimento di tale attività.

#### Uscite

Le spese relative agli "Organi dell'ente" sono previste in € 24.000 con un risparmio dell'11,8 % su quanto risultato in consuntivo; tale dato è dovuto al contenimento di spesa per la consulta regionale e per riunioni e convegni.

Per le spese del "Personale in attività di servizio" la previsione è superiore del 10,9 rispetto al consuntivo; tale importo è dettato da un criterio prudenziale in presenza di un necessario maggior impegno lavorativo del personale e di adeguamenti alla normativa in atto.

L'a consistente riduzione per l'"Acquisto di beni di consumo e servizi" (-15,6%) è dovuta a un opportuno dimensionamento delle spese che riguardano costi di assemblee e medaglie e alle pubblicazioni del collegio; gli altri capitoli di spesa, quali manifestazioni e spese di rappresentanza, acquisto di mobili e di materiali di consumo, di programmi dell'elaboratore e di costi per la banca dei valori immobiliari non si discostano significativamente da quanto è risultato nella passata gestione.

L'aumento del 11,7% delle spese per il "Funzionamento degli uffici" è legato a tariffe e servizi non comprimibili in quanto riguardano affitti, spese condominiali, spese per pulizie, per energia elettrica, per gas e acqua e al pagamento con la cassa contanti del costo del consiglio di disciplina.

Tra le "Prestazioni istituzionali", che si riducono complessivamente del 23,9%, vanno segnalati sia il contenimento dell'importo per la tutela e la valorizzazione della professione che per le borse di studio, ma soprattutto una riduzione notevole è prevista per il costo della rivista (- € 43.645,91) che corrisponde ad una diminuzione del 41,9% rispetto all'anno precedente; l'onere della rivista si riduce dal 10% attuale al 6,1% di tutte le spese correnti.

Nulla da segnalare sugli "Oneri finanziari" e sugli "Oneri tributari", la cui dinamica di spesa è dettata da leggi e disposizioni di carattere generale che prescindono dalla gestione dell'Ente.

L' "Accantonamento di fine rapporto" è quantificato per permettere di corrispondere quanto dovuto ai dipendenti quando interrompono il rapporto di lavoro, mentre. L' "Accantonamento per fondo rischi" permette di garantire l'aiuto ai colleghi in caso di comprovata necessità.

#### Certificazione

---

Il preventivo per l'anno 2020 presenta un disavanzo di gestione di € 82.600,00, che sebbene contenuto rispetto a quanto preventivato nelle passate gestioni, può e deve essere ulteriormente ridotto con una attenta gestione delle entrate e soprattutto delle uscite.

Il confronto con le passate gestioni in cui disavanzi previsti di notevole entità in fase iniziale sono stati contenuti nel corso dell'anno in misura significativa, fa considerare che l'attuale disavanzo previsto per la gestione 2020 possa alla fine tramutarsi in un avanzo di gestione il che contribuirebbe ad evitare un'ulteriore contrazione dell'avanzo di amministrazione che si è sempre ridotto nel corso degli ultimi anni.

Tenuto conto delle considerazioni espresse e delle azioni che si auspica producano effetti positivi, tenuto conto che in ogni caso è salvaguardata la situazione patrimoniale dell'ente, il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del documento sottoposto all'esame dell'assemblea.

Il Revisore dei Conti  
(geom. Silvio Maruffi)

Brescia, 2 aprile 2020

## Collegio Geometri di Brescia - Assemblea 2020

### Relazione del presidente al Consiglio di Disciplina

Questo intervento non può che conformarsi a quanto scritto su Il Geometra Bresciano con titolo "Senza formazione professionale c'è illecito deontologico", ma anche a quanto relazionato durante l'Assemblea del 2019.

Precedenza deve essere quindi rivolta all'argomento "Formazione professionale" e, per quanto mi compete, agli adempimenti imposti al Consiglio di disciplina. Da subito occorre ribadire che per dimostrare di essere in regola con la formazione continua, il geometra iscritto all'Albo deve aver accumulato 60 crediti formativi nel triennio di riferimento; occorre ribadire anche che il mancato possesso di detto numero di crediti produce il deprimente "illecito deontologico". Ciò è sancito dal Regolamento sulla formazione continua, adottato dal CNG ed entrato in vigore il 1° gennaio 2018.

Riferendomi al citato articolo sulla formazione continua rinnovo la pressante esortazione rivolta ai geometri in attività affinché prestino attenzione ai propri crediti accumulati, che devono raggiungere il numero di 60 entro il prossimo 31 dicembre 2020.

E poiché l'emergenza sanitaria del 2020 ha impedito la partecipazione a corsi e a conferenze tecniche, il Presidente nazionale geom. Savoncelli ha istituito la possibilità di superare detto impedimento con la partecipazione agli Eventi formativi promossi in accordo con ISMEA, fruibili con collegamento web tramite Webinar, nelle date stabilite come riportato nelle comunicazioni circolari inviate a ciascun iscritto all'Albo.

Rientro nel triennio precedente, ossia in quello che si è chiuso a fine dicembre 2017, per affermare che esso si è verificata la più ingente trasgressione all'obbligo di dotarsi dei 50 crediti.

Ricordo che più di 600 sono i geometri bresciani divenuti inadempienti a detto obbligo e che pertanto nei loro confronti si è dovuto aprire un fascicolo o pratica disciplinare, con avvio della procedura per la valutazione dell'illecito deontologico. Ad ognuno degli oltre 600 geometri da valutare è stata inviata lettera informativa con precisazione del numero di crediti formativi inferiori a 60 e con invito a far pervenire loro memorie chiarificatrici e/o giustificative.

Come prevedibile, le lettere hanno scatenato un terremoto ed un susseguirsi di richieste di colloquio e di chiamate telefoniche, provenienti principalmente da geometri non più in attività professionale, ma rimasti iscritti all'Albo per affettività.



Fra i geometri iscritti all'Albo, ma non più in attività professionale rientrano coloro che hanno scelto di intraprendere una propria attività da imprenditore edile, gli iscritti divenuti dipendenti da imprese edili e quelli divenuti consulenti o responsabili tecnici di importanti società. Rientrano anche i geometri che hanno aperto agenzie di amministrazione edifici condominiali ed infine i geometri "anziani" che si sono cancellati dalla Cassa e da partita IVA.

Nel novero degli inadempienti all'obbligo rientrano inoltre i colleghi che per loro sventura non hanno potuto frequentare corsi o presenziare a conferenze specialistiche a causa di impedimento dovuto a malanni di salute.

Ripeto che per dovere imposto al Consiglio di disciplina, tutti geometri iscritti all'Albo, ma risultanti inadempienti all'obbligo di possedere i prescritti 60 crediti devono inevitabilmente essere valutati e sanzionati per commesso illecito.

Ma a che punto sono le valutazioni del Consiglio di Brescia?

Confesso che pensando agli adempimenti da adottare nei confronti di tanti colleghi accusati di non aver aggiornato le loro conoscenze tecniche e competenze professionali, vengo assalito da blocco della innata propensione a decidere per andare oltre.

Sul dover dare immediato avvio alle valutazioni con emissione delle sanzioni, anche i consiglieri sono propensi a scegliere la soluzione sul "prendere tempo".

Due sono gli eventi che possono scaturire da tale spostamento in avanti. Entrambi connessi a decisioni del Consiglio Nazionale.

1° possibile evento - Comunicazione partecipata a tutti i Collegi sull'avvio di procedura tendente ad emendare il Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2018 al fine, quantomeno, di consentire la uniformazione dei giudizi che i Consigli disciplinari provinciali devono emettere nei confronti dei moltissimi geometri inadempienti, soprattutto quando si trovano nelle varie situazioni e problematiche di cui si è detto.

2° possibile evento - Messa in mora del Consiglio disciplinare di Brescia con l'accusa di ritardo ingiustificato.

Nel corso della prossima riunione verrà deciso se il Consiglio disciplinare di Brescia debba o non attendere l'intervento del Consiglio Nazionale riguardo ai detti due punti.

\* \* \*

Il secondo argomento che impegna il Consiglio di Disciplina riguarda le segnalazioni pervenute dalla Cassa Geometri per la valutazione, sotto il profilo deontologico, degli iscritti risultanti morosi nel pagamento dei contributi e/o segnalati per aver omesso di trasmettere la dichiarazione annuale dei redditi.

In adempimento al dovere imposto al Consiglio di disciplina, nei confronti di ogni collega segnalato dalla Cassa è stata aperta una "pratica" provvedendo ad informare l'interessato sull'avvenuto avvio della procedura disciplinare.

Nel merito di quanto sopra, il Consiglio di Brescia nella riunione del 7 febbraio ha designato le Terne deputate a valutare i singoli geometri segnalati e ad ognuno è stata inoltrata comunicazione con precisazione dei nomi dei consiglieri formanti la Terna che valuterà l'infrazione deontologica.

Sussiste anche il gruppo dei colleghi risultanti morosi nel pagamento della quota di iscrizione all'Albo della provincia di Brescia. Gli stessi, sanzionati direttamente dal Direttivo del Collegio con provvedimento di sospensione, vengono segnalati al Consiglio di Disciplina per gli aspetti deontologici.

Gli ulteriori adempimenti del Consiglio di disciplina sono dovuti agli Esposti pervenuti da Amministrazioni pubbliche, da Ordini professionali, da Committenti, da Imprese di costruzione, da Studi di ingegneria o architettura, ma anche da professionisti geometri che hanno subito la revoca di incarico per intervento non sempre lecito di un collega.

Ritenendo che i partecipanti a questa assemblea siano interessati a conoscere la provenienza degli Esposti, appagherò la loro curiosità con le seguenti note.

Le segnalazioni provenienti dalla Agenzia Entrate sez. Territorio sono dovuti ad errori o imprecisioni commesse nelle operazioni di aggiornamento catastale.

Dalla Procura della Repubblica le segnalazioni provengono quando il condannato penalmente corrisponde ad un soggetto iscritto in un Albo professionale.

Gli Esposti provenienti da Amministrazioni Comunali sono solitamente firmati dai Tecnici responsabili del settore Edilizia privata e sono motivati quasi sempre da discordanza fra quanto dichiarato negli elaborati di progetto e la situazione accertata.

Anche da Amministratori condominiali provengono esposti nei confronti di geometri incaricati dall'assemblea per lavori edili condominiali; geometri incaricati successivamente accusati di inadempienze, od altro, nello svolgimento della direzione lavori.

Vi sono anche esposti provocati da inadempienze sul mancato pagamento di prestazioni professionali richieste individualmente a Studi di ingegneria per aspetti statici, idraulici o sismici. In questo caso il Consiglio di disciplina non si trasforma certo in ordinatore del pagamento, ma valuta il collega sulla eventuale trasgressione degli aspetti deontologici.

Esposti provengono anche da Imprese edili e sono motivati da presunto eccesso di potere nella funzione di direttore lavori. Nel recente caso l'Impresa lamenta di essere stata estromessa dal cantiere in corso con l'immissione di una altra impresa.

Anche da geometri provengono esposti con accuse nei confronti di colleghi per comportamenti ritenuti contrari alla deontologia professionale, a volte conseguenti a critiche e denigrazioni rivolte a tecnici comunali o a committenti privati, già clienti.

Ovviamente tutte le accuse contenute negli Esposti vengono considerate "presunte" e restano tali fino alla conclusione della procedura. Dopo il ricevimento l'esposto viene preliminarmente analizzato dalla presidenza unitamente alla segretaria e successivamente sottoposto ad accertamenti approfonditi dalla Terna designata. Faccio presente che le Terne designate dal Consiglio dispongono di ampi poteri e possono procedere alla audizione delle Parti quando la documentazione depositata non viene ritenuta sufficiente alla conoscenza dei fatti.

Concludo con i doverosi apprezzamenti e ringraziamenti. Merita ricordare l'operato dei Componenti il Consiglio di disciplina per la loro vivace attività durante le riunioni di consiglio e soprattutto per la generosa disponibilità ad accettare di far parte delle Terne, alle quali, come detto, competono gli adempimenti più incisivi delle indagini e dei giudizi disciplinari.

Uno particolare ringraziamento viene rivolto alla segretaria Federica Filippini per la sua operosità e per la sua notevole capacità di ricordare gli esposti pervenuti e le memorie prodotte dai colleghi incolpati. Preziosa inoltre è sua collaborazione nella fase di stesura delle lettere da inoltrare e nella presentazione al consiglio degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Anche nei confronti del Direttore e Presidente del Collegio deve essere rivolta riconoscenza per quanto viene messo a vantaggio del Consiglio di disciplina. Come è noto l'istituito organismo disciplinare non dispone di un proprio portafoglio e dipende dal bilancio del Collegio per rimborsare le spese di vettura e di parcheggio sostenute dai consiglieri. Il Collegio inoltre mette a disposizione la dipendente sig.ra Filippini, sia pure in modo parziale, fornisce un posto scrivania con fruizione di cancelleria, di computer, di stampanti e servizi informatici.

geom. Manfredini Franco

Presidente Consiglio di Disciplina Territoriale Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia Brescia.

Ill.mo sig. Presidente, Egregi Colleghi.

1. Per chi non mi conosce sono il geom. Alberto Avanzi di Manerba classe 1956. Mi scuso con tutti voi dei 20 minuti del mio intervento, ma questa assemblea è l'unica occasione per confrontarsi e fare qualche proposta, oltre che chiedere lumi sul bilancio.
2. Innanzitutto il mio intervento è a titolo prettamente personale, non rappresento altri che me stesso, e ne lascerò una copia qui al segretario della assemblea perché venga messa a verbale. Ma venendo al sodo del mio intervento, vorrei svolgere alcune considerazioni lasciando in coda le richieste di precisazioni sui bilanci in approvazione.
3. Tutti noi abbiamo ben presente il grave momento di crisi della categoria e non faccio fatica ad immaginare quanto impegno e sforzo stia facendo tutta la nostra Classe Dirigente dagli organi nazionali fino all'ultimo componente delle commissioni provinciali, per arginarne lo scivolamento in corso, che vede responsabili un misto di situazioni paragonabili ad una anguilla: la prendi con una mano e ti sfugge dall'altra.
4. Ne tralascio l'elenco e la relativa analisi su cui già in tanti hanno scritto. Ma la riduzione del numero degli iscritti al primo anno della ex Geometri, dei nuovi iscritti all'Albo ed alla CIPAG, ove il livello di morosità contributiva è **giunto ormai a livelli critici** a cui l'aumento del fatturato medio degli studi è una magra consolazione, i clienti dei geometri che lasciano solo in parte passano a quelli che restano, ci sono anche ingegneri ed architetti e non dico altro.
5. E' evidente la difficoltà delle giovani generazioni di geometri, nonostante la loro buona volontà, ad apprendere e tenere il passo con normative (urbanistiche, edilizie, tecniche, legali ecc) e con le loro interpretazioni che dal 1967 (legge ponte) in poi hanno sepolto la operatività di tutti coloro che vi devono convivere, trasformandoli in gestori di carte e riducendo quasi alla marginalità la produzione dei servizi professionali veri e propri.
6. Fortunati coloro che oggi vicini alla pensione hanno vissuto giorno per giorno detta evoluzione apprendendola e facendola propria in 40 anni di attività. Ben più difficile oggi per tutti coloro che avendo iniziato negli ultimi anni si sono trovati a dover assimilare una arretrato di dimensioni immense.
7. E' pur vero che ormai da parecchi anni, il Collegio in primis attraverso i corsi di formazione in sede, si prodiga di fornire occasioni di aggiornamento professionale, cos' come loro parte fanno il CNG e la CIPAG con corsi on-line.
8. Ma il problema resta, se i geometri si cancellano dall'albo è perché non hanno lavoro quindi clienti ed incassi sufficienti per fare fronte alle minime esigenze vitali e le spese sono tante. Poi

il paese è piccolo, la gente mormora, ne conseguono le mancate iscrizioni alla Geometri-CAT ed all'Albo, l'ambizione alla laurea magistrale fa il resto. Oggi per mantenere la clientela è necessario disporre sia di un orizzonte conoscitivo a 360°, sia uno o più cannocchiali specialistici così da non lasciare nella clientela dubbi di competenza e poter affezionare per la vita ogni cliente che entra nel nostro ufficio.

9. Sotto l'aspetto economico qualcosa di concreto la politica aveva fatto per tutte le nuove singole partita IVA con regime semplificato esente da IVA e con IRPEF forfettaria al 5% fino ai 35 anni di età, e già da sempre faceva anche la nostra Cassa con le ben note riduzioni per i primi anni di attività, il tutto per alleggerire il carico fiscale/contributivo nei primi anni di lavoro di chi iniziava la professione. Ma ciò non è stato sufficiente per inserire solidamente nel tessuto sociale i giovani iscritti, e sì che l'aiuto fiscale/previdenziale dei primi 5 anni era notevole, **ma evidentemente non era tale la forza personale e di immagine professionale di un buon numero di giovani iscritti.**
10. Se a questo poi aggiungiamo l'individualismo tipicamente italico e la estrema frammentazione della categoria professionale (come indubbiamente anche le altre professioni tecniche) ove la dimensione ordinaria è uguale a 1, qualche volta 2, raramente 3 o più, con ciò **impedendo nel modo più assoluto il quotidiano travaso di competenze dai colleghi più anziani a quelli più giovani**, anzi **lasciando assai spesso i giovani professionisti** (armati sì della loro onestà e della professionalità fin lì acquisita) **soli contrapposti ad appaltatori, artigiani, commercianti ed anche committenti fortemente scafati per essere sopravvissuti a decenni di crisi**, risultando talvolta soccombenti.
11. A mio giudizio è di tutta evidenza che la soluzione del problema è nell'**associazione fra liberi professionisti** così da costituire associazioni più o meno estese e strutturate ben identificabili sul territorio attraverso i singoli soci/associati, nelle necessarie fasce di età, così da porsi nei confronti della platea dei clienti con la necessaria solidità sia economica che di esperienza garantite dal travaso della esperienze fra i soci . **E qui forte necessita la buona volontà' e l'impegno degli associandi a lottare insieme e non a litigare fra di loro per futili motivi fino al divorzio finale talvolta ineludibile.** Qualche corso sulle relazioni interpersonali è stato fatto dal collegio, ma **significativo sarebbe proporre una serie di corsi per aiutare la formazione culturale dei geometri a lavorare in associazione** a sopportarsi e mediare i reciproci caratteri. Favorire egli interscambi che possano portare alla associazione, insomma non dico di mettere in piedi una agenzia e corsi pre-matrimoniali, ma qualcosa di simile e riconducibile.

12. **La classe politica in un primo momento anni addietro** parve voler favorire con finanziamenti la formazione di studi associati, poi, cambiato il ministro, la cosa restò incompiuta non più finanziata e mancante della parte fondamentale: **abbassare in modo significativo le tasse (IRPEF e togliere IRAP) a carico degli associati, rispetto al tasse pagate dal singolo autonomo professionista (che non paga IRAP)** così da invogliare pesantemente i singoli verso l'associazionismo. **Questo sarebbe fare Politica: cioè indirizzare una società, non distribuire prebende, come spesso purtroppo accade.**
13. Ed invece politici qualunquisti e populistici (tacciamo i nomi per non fare propaganda) per puro interesse elettorale di parte sbandierando la flat-tax al 15% e 20% + esenzione di IVA al 22% per tutte le sole partite IVA singole di ogni settore economico (esclusi espressamente gli studi associati e le società) hanno scoraggiato la formazione di studi associati incoraggiando il ritorno ad un assoluto individualismo o tutt'al più a forme di coworking non formativo (*consiste semplicemente nella condivisione di spazi e servizi lavorativi, mantenendo la propria indipendenza professionale all'internodi un ufficio condiviso già arredato e completo di attrezzature: stampanti, connessione a internet, elettricità, acqua e gas.*), demotivando le assunzioni a tempo parziale o indeterminato, favorendo i giochetti sia delle mancate fatturazioni sia del loro slittamento all'anno successivo al forfettario, per restare nei benefici dello stesso pur superando il limite. FOLLIA PURA. Per ultimo, con il COVID-19 e l'indennizzo a pioggia dei 600 € che nulla rappresentano per chi ne aveva veramente bisogno, immorali per coloro che **non** ne avevano bisogno.
14. **Questo collegio ed i suoi iscritti certo poco possono nelle Politiche Nazionali della Categoria e della politica italiana, molto possono se sostenuti dall'impegno di un energico numero di colleghi volenterosi di perseguire un unico forte obiettivo condiviso e da far condividere agli iscritti interessati a fronte del quale nel nostro bilancio tutto deve venire sacrificato.** Coloro che non sono interessati, che non si interessano e non partecipano alla vita del collegio si adatteranno, già si reputino fortunati se godranno del lavoro degli altri. **Gli obiettivi si perseguono con la determinatezza e la rapidità degli interventi.** Non siamo più ai tempi di Quinto Massimo il Temporeggiatore. **Il tempo è finito.** La politica ed il governo non ci aiuteranno, troppe sono le bocche attaccate a quella mammella che nel futuro ci lasceranno solo ulteriori debiti da pagare con il lavoro dell'intero paese. **Quindi ricordiamoci: chi fa da se fa per tre.**
15. **L'obiettivo unico a mio giudizio non può che essere la formazione di una classe di professionisti con sguardo a 360° sulle competenze in genere del geometra e con specifiche singole specializzazioni, formati all'interno di gruppi di professionisti associati, così da dare**

**immediata rapida soddisfacente risposta al cliente nel primo approccio e poi potere soddisfare la sua specifica esigenza.** Questa la sola speranza di sopravvivenza nell'aumento della dimensione economica degli studi.

#### 16. Gli strumenti per raggiungere questo obiettivo:

16.1. **Formazione degli iscritti in merito alle problematiche tutte tipiche del lavoro in studi associati, sotto ogni aspetto, in particolare modo sotto l'aspetto psicologico, delle metodologie di lavoro, rispetto dei ruoli ecc ecc. (qualcosa del genere mi pare di avere ancora visto nelle comunicazioni periodiche)**

16.2. **Predisposizione di strumenti informatici (base dati) protetti (ex Geoweb) organizzati e strutturati per arrivare a dare risposte rapide alle quotidiane istanze, aiutare i geometri nella predisposizione di percorsi progettuali per svolgere gli incarichi, gli standard di qualità elaborati da CNG sono sicuramente un punto di partenza), ma l'obiettivo deve essere molto, molto più ambizioso, da un lato come il libro di scuola, dall'altro come i famosi manualetti Bignami (e chi non se li ricorda), il tutto costantemente aggiornato e così via. Oggi siamo circondati da una apparente informazione professionale disponibile su internet, ma è tutta fatta per dare risposte parziali, per creare dubbi, farci iscrivere a corsi ed abbonamenti e richiedere consulenze professionali.**

16.3. **Il forum del sito web del nostro collegio** pare ormai poco frequentato, forse passandolo sui facebook, potrebbe ottenere migliore fortuna,

16.4. **Riordinare il patrimonio di cultura degli articoli in genere del <<Geometra Bresciano>>** rendendolo idoneo a ricerche mirate, sia per gli articoli che per le risposte ai quesiti degli iscritti che vi vengono pubblicate a firma del bravissimo nostro collega Antonio Gnechi cui fa capo il sito web del suo studio, dai contenuti insostituibili.

16.5. **Lasciare i corsi di aggiornamento alla iniziativa privata, o comunque in smartwoeking, o comunque smettere di pagare lo stesso corso dieci volte per istruire i nuovi iscritti, la biblioteca dell'ufficio si paga una volta sola, poi si pagherà il volume di aggiornamento.**

16.6. **Attivare la collaborazione fra i l'ordine professionale e gli enti pubblici locali e statali** e le altre categorie ed associazioni professionali collaterali disponibili (Notai + Ing.Arch + UNITEL + ANCE ecc) al fine di migliorare la produttività unitaria di ogni iscritto, condividere risorse ecc si porta a titolo di esempio:

16.6.1. **Diritto di Fotografia:** Perorare presso enti statali, parastatali, locali, privati, comprese le Conservatoria Registri Immobiliari e ed Archivio Notarile, l'uguaglianza

del concetto di visura con quello di riproduzione fotografica con strumentazione dell'utente, nella sostanza tutti i documenti che puoi vedere li puoi fotografare senza dover pagare altra somma oltre il normale diritto di visura. Si pagherà solo il rilascio di copia autenticata dall'ente per gli usi consentiti, se ammissibile dalle normative vigenti.

- 16.6.2. **Asseverazioni-On line** senza bisogno di andare in Tribunale o dal Notaio, **in atto dal giudice di pace di Olbia ed in prova, presso il Tribunale di Torino**, che vengano quindi accettate da tutte le pubbliche amministrazioni.
- 16.6.3. **Scansione Archivi comunali delle pratiche edilizie**, se tutte le pratiche edilizie venissero scansionate e riordinate tutti gli accessi atti oggi necessari, e spesso incompleti, per stipulare, ipotecare, mettere all'asta, permetterebbero un risparmio di costi abissale ed una certezza del diritto e del valore sul bene trattato, oggi nemmeno ipotizzabile.
- 16.6.4. **Stessa situazione per le pratiche cementi armati**, un tempo (almeno per la nostra provincia) ordinatamente conservate presso il Genio civile da parte del collegio costruttori, oggi disperse in scatoloni mangiati da topi nelle cantine di molti comuni.
- 16.6.5. **Stessa situazione per progetti ex LN 373/76; LN 10/91 ecc ecc ecc; LN 46/90; DM 37/2008 ecc ecc**, tutto materiale depositato presso gli archivi comunali.
- 16.6.6. **Archivi di Stato dove sono gratuitamente** a disposizione le scansioni su file JPG di tutte le mappe catastali di impianto NCT, dei Catasti pre-unitari e Napoleonico, mentre tutti i registri cartacei di impianto del NCT, dei Catasti pre-unitari e Napoleonico, Catasti Antichi, sono tutti fotografabili a titolo gratuito. Con il Bonus Cultura poi è possibile organizzare, con la collaborazione dell'Archivio di Stato, detto lavoro recuperandolo in parte dalle imposte (problema tutto da approfondire, ma il Bonus Cultura esiste e progetti aperti in attesa di finanziamenti privati all'archivio di stato di Brescia ce ne sono ed altri come i catasti possono essere proposti), e forse qui i Notai ci potrebbero aiutare.
- 16.6.7. **Catasto Microfilm del NCT, registri mod 55 del NCEU**. Mi si dice che numerosi i tentativi di trovare accordi con l'ufficio di Brescia, tutti andati a vuoto a causa del continuo cambio dirigenti, ma a Verona ci sono riusciti ed i nostri colleghi hanno disponibili i file di tutti i microfilm protetti con password gelosamente custodita, e per avere la visura si fanno giustamente pagare. Il lavoro venne ese-



guito anni addietro da geometri Veronesi di buona volontà riuniti in cooperativa sotto l'egida del loro collegio e la collaborazione dell'ordine dei Notai. Se i nostri colleghi Veronesi hanno fatto una cooperativa e ci sono riusciti noi chi siamo per non copiarli e almeno provarci ?

**16.6.8. Altro al momento non mi sovviene e mi dilungherei troppo già sto' approfittando della vostra pazienza.**

17. Per raggiungere detto obiettivo è **necessario raccogliere tutte le risorse economiche disponibili all'interno di ogni Collegio Provinciale** a cominciare dal nostro, cercare di coinvolgere nel progetto ogni Collegio della Regione Lombardia se non tutti, quelli che saranno disponibili:

**17.1. Pochi appaiono i capitoli di bilancio a cui attingere risorse quali:**

**17.1.1. Abolizione di ogni pubblicazione periodica e saltuaria cartacea, (60.000 € a preventivo)** le pubblicazioni possono essere pubblicate sui siti WEB (i pochi che ne sono interessa se le possono stampare, ormai la stampante a colori è patrimonio di ogni studio ente o attività (1 foglio A4 a colori costa 5 cent/€ a pagina, la nostra rivista sono 100 pagine, costo copia stampata in ufficio 100 pagine x 5 cent/€ = 5,00 euro a copia; in la stampa in bianco e nero 0,007 cent/€ x 100 pagine = 0,70 euro a copia. Non serve altro. Chi apprezza la rivista stampata probabilmente se la dovesse pagare di tasca sua in abbonamento, anche tariffa di favore, lascerebbe perdere, se è seriamente interessato se la può stampare. Ci costerebbe di meno regalare un tablet di sola lettura ad ogni privilegiato.

**17.1.2. Assemblee Premiazioni (63.000 € di consuntivo e 31.000 di preventivo).** Riduzione ai minimi termini della spesa per cerimonie di premiazione 40°-50°, la cena sociale possiamo anche pagarcela se ci teniamo.

**17.2. Cercare la massima collaborazione con tutti i collegi regionali per una gestione unitaria regionale delle risorse e spese concentrabili (mi pare di aver letto per le risorse e documentazione web: Bergamo e Rovigo, per ora meglio di niente):**

**17.2.1. SITO WEB** e suo aggiornamento e potenziamento sulle norme statali, regionali, lasciando ai singoli collegi provinciali solo gli aggiornamenti relativi alla provincia, **rendendolo un vero portale utile giornalmente alla attività professionale,**

**17.2.2. Premi assicurativi.** La spesa per Brescia è di 19.000 € unita a quella degli altri collegi potrebbe essere appetibile per sconti.

17.2.3. **Telefoniche, Energia elettrica gas, acqua** (saranno pochi soldi, ma saranno sempre risparmi). Forse le telefoniche potrebbero evidenziare qualcosa di più significativo.

17.2.4. **Archiviazione informatica.**

## 18. Richieste di chiarimenti sui bilanci in approvazione

19. Il nostro bilancio, confrontando i consuntivi 2016-2017-2018-2019 **evidenzia già notevoli sforzi per risparmio obbligato a causa del calo entrate per diminuzione numero iscritti.** Ma in proiezione, **detti sforzi a mio giudizio, sono ancora troppo timidi.**

20. Il futuro della categoria richiede fin da ora tutti i sacrifici possibili sulla spesa ed un incremento del contributo annuale per trovare le risorse necessarie a dare ossigeno e prospettiva alla categoria.

21. Non chiedo il perché non è stato previsto un aumento sui 300 € annuali, troppo facile la risposta, ma il Covid-19 è una coperta troppo corta e voglio credere che ogni geometra sarebbe disponibile ad una maggiore contribuzione pari a 4 pizze con birra all'anno.

22. Si chiedono i seguenti chiarimenti:

22.1.1. Il primo è di carattere generale: l'impostazione del Bilancio Consuntivo evidenzia due colonne: <<**SOMME RISCOSE**>> <<**SOMME DA RISCOUTERE**>> mi lascia perplesso che la colonna <<**SOMME DA RISCOUTERE**>> in special modo alla voce <<contributi ordinari – quote albo>> non indichi nessun importo ancora da riscuotere. E' possibile un chiarimento in merito? (Tutti i geometri hanno pagato? nessun moroso?)

22.1.2. Necessito di un chiarimento in merito alla spesa per corsi di formazione e seminari:

22.1.2.1. **Consuntivo 2019 ENTRATE conto 01.001.0008 € 10.575** Corsi formazione praticanti.

22.1.2.2. **Consuntivo 2019 ENTRATE conto 01.001.0050 € 64.535** Quote iscrizione corsi di formazione

22.1.2.3. **Consuntivo 2019 USCITE conto 11.005.0050 € 94.083** Corsi di formazione e seminari.

la spesa non quadra rispetto alle entrate di  $(10.575+64.535)=75.110$  € si evidenzia una differenza di euro  $(94.083-75.110) = 18.973$  € **chiedo:** è un costo rimasto a

carico del collegio? oppure sono somme ancora da riscuotere? Ma in tale caso non le vedo indicate. E' possibile un chiarimento in merito?

22.1.3. **Consuntivo 2019 USCITE** Non ho individuato voci riconducibili ad indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese per gli organi istituzionali e per i componenti della redazione del Geometra Bresciano (escluso compensi a Giornalista e collaboratori che ho trovato). E' possibile un chiarimento in merito?

22.1.4. **Consuntivo 2019 ENTRATE** non ho individuato voci riconducibili ad entrate per inserti pubblicitari sul <<Geometra Bresciano>>

**Altro non ho da esporre e chiedere, ringrazio tutti i colleghi della pazienza.**

**Brescia li 24/06/2020**

**Geom. Alberto Avanzi**